

sette sere

**FAENZA**  
e' mi Paes

ilPiccolo

Publicazione bimestrale - Anno XXXV - N° 1 - Febbraio 2011 - Stampe in A.P. 45%  
Registrazione del Tribunale di Ravenna n. 840 del 29.07.1987



**SOCIALE:**  
Servizi  
per la comunità



postazONE  
contact  
CHIRIASSI 021010  
PostaItaliana

N. 1  
Feb  
2011

#### TERRITORIO

Riqualificazione dell'immobile  
di via Fomarina

#### SICUREZZA

Non solo multe

#### TRASPORTI

Viabilità e parcheggi:  
croce e delizia di ogni comune

#### CULTURA

**150°** dell'Unità d'Italia:  
il calendario delle manifestazioni

**Dir. Editoriale**  
Elio Pezzi

**Dir. Responsabile**  
Claudio Facchini

**In Redazione**

Mauro Benericetti, Giordana Bettoli, Claudio Facchini, Gabriella Garavini, Oscar Manzelli, Cinzia Miliandri, Elio Pezzi, Paolo Ravaio, Paolo Savorani, Emanuele Tanesini, Pierangelo Unibosi

**Hanno collaborato a questo numero**

Renato Avato, Antonio Bandini, Silvia Bandini, Gilberto Bucci, Donatella Callegari, Maria Chiara Campodoni, Stefano Fanti-nelli, Carlo Giuliani, Alessio Grillini, Giovanni Malpezzi, Matteo Mamini, Maurizio Montanari, Paola Montanari, Claudio Ossani, Claudio Pausini, Domizio Piroddi, Cristina Randi, Andrea Venturini, Antonio Veca, Claudia Zivieri



## LE PRIORITA' DEL 2011: LAVORO E MAGGIORE EQUITÀ SOCIALE

di Giovanni Malpezzi\*

Le incertezze per il futuro che ci attende rischiano talvolta di trasformarsi in un senso di insicurezza diffuso, che ci rende vulnerabili di fronte alla paura di non essere in grado di affrontare i cambiamenti nelle abitudini di vita. L'attuale fase di difficoltà economica, invece, non deve impedirci di guardare al futuro con fiducia e coraggio. Dobbiamo confidare nelle risorse che il nostro territorio sa esprimere, valorizzando ancor di più la capacità di innovare e di saper fare comunità, qualità che il nostro tessuto sociale ha sempre saputo dimostrare anche in passato, in periodi altrettanto difficili. A tal proposito, come non ricordare il 1976-1977, anni in cui la nostra città visse una profonda crisi che provocò pesanti ricadute occupazionali e fu causa di fortissime tensioni sociali.

Con lo stesso impegno e la stessa speranza di allora abbiamo, anche oggi, un obbligo ben preciso: spendere ogni energia perché le famiglie più esposte alla crisi trovino sostegno. Innanzitutto, stiamo cercando di creare opportunità di rioccupazione per i dipendenti Omsa, così come per i circa 1.400 lavoratori faentini che in questi ultimi due anni hanno perso il posto di lavoro; contemporaneamente, siamo impegnati a mantenere un elevato livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, servizi che garantiscono forte coesione sociale e capacità attrattiva verso nuovi residenti.

Sarà molto impegnativo vincere questa sfida, vista la difficilissima situazione della finanza pubblica degli enti locali con risorse fortemente ridotte causa i continui tagli statali (ne parleremo nel prossimo numero di *Faenza e' mi paes*). Pur in una situazione così complicata, la strada è stata intrapresa e – ne sono certo – arriveremo all'approvazione di un bilancio di previsione 2011 certamente più sobrio ed essenziale, ma anche innovativo e più equo, con il rafforzamento del principio che chi più ha, più deve farsi carico di una maggiore compartecipazione al costo dei servizi. Abbiamo strutturato il nostro programma di mandato fondandolo su due punti cardine: maggiore equità e sviluppo sostenibile. Il nostro impegno è di trasformare questi principi in azioni concrete, attraverso il confronto e la massima condivisione possibili con le forze vitali della città.

\*Sindaco di Faenza

## s o m m a r i o

### IN PRIMO PIANO

- 3 LE PRIORITÀ DEL 2011:  
lavoro e maggiore equità sociale  
di Giovanni Malpezzi

### SERVIZI SOCIALI

- 4 Due progetti per rispondere ai nuovi bisogni  
degli anziani  
di Pierangelo Unibosi

- 14 Alcolici e minori di 16 anni: più controlli  
dal 1° marzo  
di Antonio Bandini

### TRASPORTI

- 6 Viabilità e parcheggi,  
croce e delizia di ogni comune  
di Claudia Zivieri

### SICUREZZA

- 9 Non solo multe  
di Paolo Ravaio

### BILANCIO

- 10 Un patto che non è mai stato un patto  
di Andrea Venturini

- 11 Rimborsato addizionale comunale Irpef:  
tempi e modalità  
di Paola Montanari

### TERRITORIO

- 13 Riqualficazione dell'immobile di via Fomarina  
di Antonio Bandini e Matteo Mamini

### PARI OPPORTUNITÀ

- 16 "Ma adesso io..." 2011: scritti e immagini  
dall'universo femminile  
di Maria Chiara Campodoni

### CULTURA

- 19 150° dell'Unità d'Italia:  
il calendario delle manifestazioni  
di Claudio Ossani

### RUBRICHE

- 17 Bloc notes  
24 Appuntamenti  
27 Associazioni  
28 Dal Consiglio Comunale  
33 Grandangolo  
34 Info  
37 Gemellaggi  
38 Dalla Provincia

Realizzazione grafica e pubblicità

**EVEN**  
comunicazione

Via Calzi, 16 - 48018 Faenza (Ra)  
Tel. 0546.623710 - Fax 0546.625035  
info@brilli.net - www.evengroup.com

Direzione: Giampiero Zanelli  
Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri  
Produzione commerciale: Luca Retini  
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Stampa  
LA PIEVE POLIGRAFICA EDITORE

In copertina: Collage di iniziative sociali di Faenza  
(Archivio Comune di Faenza - Foto C. Giuliani - A. Veca).

## DUE PROGETTI PER RISPONDERE AI NUOVI BISOGNI DEGLI ANZIANI



4

di Pierangelo Unibosi

Con il progressivo aumento della popolazione anziana si sta presentando con sempre maggior frequenza la necessità di fornire un supporto specialistico per coloro che, con l'avanzare dell'età, presentano disturbi cognitivi.

La Regione Emilia-Romagna, già con la D.G.R. 2851/1999 ha dato inizio al Pro-

getto Regionale Demenze: tra i diversi strumenti che possono favorire la permanenza a domicilio per l'anziano con disturbi cognitivi, prevede training specifici di riabilitazione cognitiva. Tali attività rientrano ora tra le prestazioni che possono essere sviluppate grazie al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Anche nel territorio faentino si sono sviluppate azioni per rispondere a questi nuovi bisogni, in particolare con due progetti: "Palestra della mente" e "Stimolazione cognitiva".

Quest'ultimo rappresenta un trattamento per la demenza caratterizzato da un approccio teso alla conservazione globale e ri-attivazione di competenze.

Esso mira al recupero delle funzioni che la persona non esercita più e che per questo andranno perdute, e mira, dove possibile, a rendere abile il paziente a raggiungere i suoi scopi aggirando la funzione perduta con l'uso di strategie ed ausili esterni.

La terapia di stimolazione cognitiva consiste in un programma per l'esercizio delle funzioni mentali sensibile e rispettoso dei limiti determinati dalla malattia, per evitare possibili frustrazioni e fonti di stress al paziente, potenzialmente responsabili dell'instaurarsi di disturbi comportamentali. L'obiettivo della stimolazione cognitiva è rallentare il decorso del progressivo deterioramento, favorendo il mantenimento delle funzioni residue ed il recupero, ove possibile, di abilità.

Le attività di stimolazione cognitiva sono svolte a domicilio da personale appositamente formato, sulla base dei progetti assistenziali individuali predisposti, in accordo con le Assistenti sociali respon-



Interno della sede dei Servizi Sociali Associati (Archivio Comune di Faenza - C. Giuliani).

sabili del caso, dagli operatori del Centro di Ascolto dell'AUSL – Servizio Assistenza Anziani, specificatamente rivolto ai familiari di persone affette da deterioramento cognitivo.

La "Palestra della mente" rappresenta un progetto pensato per rivolgersi contemporaneamente ai soggetti malati e ai loro care-giver (le persone che si prendono cura di loro), in una prospettiva di miglioramento complessivo della qualità di vita familiare. Consiste in cicli di incontri della

durata di tre mesi che prevedono lo svolgimento di attività di stimolazione cognitiva per i soggetti affetti da deterioramento cognitivo lieve o moderato, svolti con personale appositamente formato, ma anche incontri rivolti ai familiari, al fine di dare indicazioni utili a sostegno dell'attività di cura quotidiana.

Il progetto rappresenta l'esito di un percorso di sinergia tra più soggetti: i Servizi Sociali Associati, l'ambulatorio disturbi cognitivi presso la Divisione di Geriatria,

che effettua la diagnosi preliminare, l'ASP "Prendersi Cura", nei cui locali, al quarto piano, si svolgono le attività due volte alla settimana, e l'Associazione Alzheimer di Faenza, che ha collaborato fattivamente per l'avvio e il buon esito del progetto. L'accesso ad entrambi i servizi avviene tramite invio del geriatra di riferimento e incontro con gli operatori del Centro di Ascolto, situato in Via degli Insorti n. 2, presso la sede dei Servizi Sociali Associati.



Particolare di una sala di ritrovo della Residenza Il Fontanone (Archivio Comune di Faenza - C. Giuliani).

# VIABILITÀ E PARCHEGGI, CROCE E DELIZIA DI OGNI COMUNE

6

di Claudia Zivieri\*

TRASPORTI



Viabilità e parcheggio, croce e delizia di ogni Amministrazione da quando le carrozzelle sono andate fuori moda e le auto hanno iniziato a prendere il sopravvento. Anche Faenza non è immune da questo problema, ma certamente

non nella misura in cui è riscontrabile in altre città delle stesse dimensioni.

Faenza conserva ancora la sua dimensione di città vivibile, dove comunque è importante seguire una attenta politica della sosta e della mobilità. L'asse di circonvallazione ovest svolge ancora egregiamente il suo compito e con la realizzazione di rotonde in corrispondenza delle intersezioni principali è stata migliorata la sicurezza e la percorribilità. Per quanto riguarda l'asse di circonvallazione est, con la previsione nel PRG vigente, sono stati salvaguardati gli aspetti urbanistici che consentiranno la futura realizzazione dell'opera per la quale è oggi indispensabile il contributo economico di Stato e Regione. Sui principali assi urbani, con l'introduzione di rotonde in sostituzione dei classici incroci semaforizzati, si è dato un valido contributo alla fluidità del traffico riducendo i tempi di percorrenza. L'estesa rete di piste ciclabili permette, inoltre, una mobilità alternativa che

consente di ridurre il traffico veicolare anche su percorsi extra urbani, come il collegamento Faenza-Errano recentemente concluso, o il tratto Faenza-Granarolo di prossima realizzazione, come la Faenza-Castelbolognese, in attesa di finanziamento, e il completamento della pista ciclabile di via Ravegnana - via Mattarello.

La recente introduzione di un'area pedonale che ha consentito di restituire un piccolo, ma significativo pezzo di città ai suoi cittadini è stata accolta con ampi consensi positivi; il prossimo passo che consentirà una migliore vivibilità del centro, potrà (dovrà) essere un progetto che individui

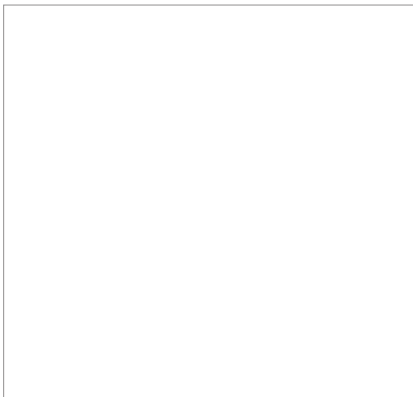
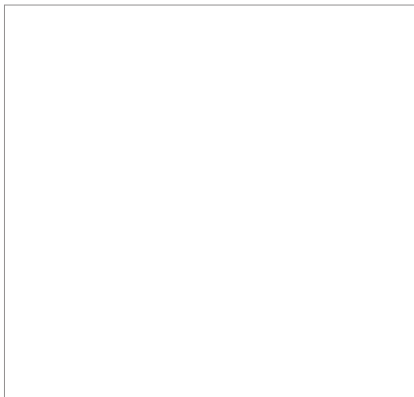
una serie di spazi pedonali collegati fra loro con percorsi protetti, in grado di riqualificare un ampio territorio all'interno delle mura storiche.

Le opportunità del centro storico (vivibilità, attrattività, qualità) non possono prescindere da un piano della sosta che consenta l'uso razionale degli spazi pubblici. Su questo tema gli obiettivi che l'Amministrazione si è data sono:

- migliorare l'utilizzo delle ore di sosta;
- migliorare l'accessibilità al centro storico;
- migliorare la circolazione veicolare;
- favorire la realizzazione di parcheggi per residenti;



Particolare del parcheggio dell'ospedale di Faenza (Archivio Settore LL.PP).





Un'area pedonale (piazza del Popolo) del centro storico di Faenza (Archivio Settore LL.PP).

- individuare possibili localizzazioni per nuovi parcheggi;
- fornire indirizzi di progetto per nuove realizzazioni.

La situazione attuale, per la scarsa incidenza della sosta a pagamento (circa 25%) e della sosta a disco orario (circa 15%), genera di fatto un turn-over contenuto. Un maggior numero di posti a pagamento porterebbe ad un aumento considerevole del turn-over, corrispondente ad un incremento della capacità di sosta

valutato in almeno 500 nuovi posti auto. Sotto l'aspetto funzionale questo si traduce in una migliore accessibilità al centro, sempre meno condizionata dalla ricerca di parcheggi liberi e da una riduzione del traffico indotto.

Nel breve termine verrà ampliato il parcheggio di via Renaccio (n. 36 posti auto) e il parcheggio dei Salesiani (80 posti auto), mentre sono stati elaborati progetti di fattibilità per il potenziamento del parcheggio di piazza Rampi (84-168 posti

auto), per il parcheggio dell'ospedale civile (104 posti auto) e per Faenza 1 (107 posti auto).

Il confronto sul tema è stato avviato con la cittadinanza, enti e associazioni e durante l'anno diventerà sempre più intenso, per giungere ad un progetto condiviso che possa consentire alla nostra città di affrontare serenamente uno dei miti della nostra esistenza: l'auto.

*\*Assessore ai Lavori Pubblici,  
Traffico e Viabilità*

I dati relativi all'attività svolta nel 2010 rispecchiano soltanto in parte il lavoro della Polizia Municipale, dedicato per definizione e vocazione al servizio della collettività. Per il sentire comune, la PM è "quella che fa le multe", in particolare quelle più indigeste al cittadino indisciplinato, cioè le multe per divieto di sosta. Per quanto fastidioso possa apparire a qualcuno, il controllo di circolazione e sosta è indispensabile per mantenere un decoroso e corretto utilizzo degli spazi pubblici: e dentro la città se ne occupa la Polizia Municipale.

**Tabella n. 1 - Andamento incidenti stradali nel territorio comunale di Faenza**  
(dati raccolti da tutte le Forze di Polizia).

	Mortali	Lesioni	Danni	TOTALE
1998	9	378	218	605
1999	9	347	171	529
2000	15	352	189	556
2001	11	381	220	612
2002	12	385	184	581
2003	5	642	163	510
2004	6	373	137	516
2005	10	365	158	533
2006	6	377	169	552
2007	3	320	121	444
2008	7	320	184	511
2009	6	332	194	532
2010	4	292	151	447

A giudicare dal numero di persone che segnalano comportamenti scorretti alla guida, sollecitando controlli e sanzioni, si direbbe che anche gli stessi cittadini siano sempre più sensibili ai problemi della sicurezza stradale: da molti anni a Faenza sono state investite energie e risorse per migliorarla, e la contrazione del numero degli incidenti, dei feriti e dei morti conferma senz'altro la bontà dell'impegno. Ora è necessario incidere sui comportamenti scorretti, con un potenziamento dei controlli sulle strade, in particolare dei controlli della velocità dei veicoli nell'ambito urbano, dove in caso di incidente, ad avere la peggio sono sempre i pedoni ed i ciclisti, le persone più anziane ed i bambini. Inoltre, sono sempre più numerose le

azioni e gli interventi, che quotidianamente contribuiscono a migliorare e risolvere situazioni di disagio e difficoltà dei cittadini, nell'ambito dei compiti di regolazione della convivenza civile con gli strumenti messi a disposizione dalle norme vigenti. È un compito impegnativo, per la complessità di rapporti e relazioni sociali, unita alle aspettative del cittadino, che si rivolge all'operatore in divisa quale diretto rappresentante dell'Amministrazione sul territorio, da cui si aspetta la risoluzione del suo problema (anche quando non è possibile), con l'attenzione al singolo caso tipica del rapporto diretto tra persone. Continueremo ad averla.

\*Comandante PM di Faenza

**Tabella n. 2 - Sicurezza stradale: azioni di prevenzione e controllo effettuate dalla PM nel Comune di Faenza - Anno 2010.**

	Accertamenti
Mancato uso cinture di sicurezza	258
Uso del telefonino alla guida	304
Sosta abusiva su stalli per invalidi	410
Veicoli sprovvisti di copertura assicurativa	165
Veicoli sprovvisti di revisione	113
Guida in stato di ebbrezza	14
Patenti ritirate	30
Veicoli sequestrati	104
Veicoli rimossi per sosta in zona rimozione	281
Servizi davanti alle scuole	1660: 820 ore
Educazione stradale nelle scuole	210 ore

# UN PATTO CHE NON È MAI STATO UN PATTO

10 di Andrea Venturelli



Quello di Stabilità viene chiamato Patto. Ma a dispetto del nome, fin dalla sua nascita (nell'ormai lontano 1999), il Patto di stabilità più che un accordo tra due parti - Governo ed Autonomie locali - è sempre stato nella sostanza una imposizione del primo sulle seconde. Mantenendo invariata questa impostazione di fondo, più impositiva che pattizia, oggi il Patto si misura sulla base di un saldo (differenza tra entrate e spese).

L'obiettivo per il Comune di Faenza è impegnativo.

Per dare una idea dello sforzo richiesto, basti pensare che nel 2009 il saldo obiettivo era negativo e pari a -3,26 milioni di euro (quindi era sufficiente che le entrate rilevanti ai fini del Patto fossero più basse delle spese, fino a 3,26 milioni di euro appunto). Nel 2010 questo saldo obiettivo si è spostato a -0,19 milioni di euro (quindi un sostanziale pareggio tra entrate e spese garantiva il rispetto del Patto).

Oggi ci troviamo, per il 2011 e gli anni successivi, un obiettivo positivo di circa 3,9 milioni di euro, vale a dire che le entrate devono essere superiori delle spese (almeno di 3,9 milioni di euro).

In sostanza, nell'arco di un triennio il saldo obiettivo, passando da -3,26 a +3,9 milioni di euro, richiede al Comune di Faenza un miglioramento di circa il 220%.

Miglioramento che, riguardando un saldo tra entrate e spese, significa, in poche parole, aumento delle entrate e/o riduzione delle spese.



Palazzo Manfredi (nella foto di Mauro Benericetti è ritratto il loggiato di piazza del Popolo), sede del Consiglio comunale che il prossimo marzo approverà il Bilancio 2011.

Se inserito in un contesto in cui le entrate sono difficilmente elevabili (le leve fiscali sono bloccate, gli oneri di urbanizzazione ristagnano, i trasferimenti statali sono tagliati) e le spese difficilmente comprimibili, l'obiettivo si può definire impegnativo, per non dire proibitivo. Il Patto dunque fa da cornice critica al quadro del bilancio di

previsione per il 2011 che sarà caratterizzato da una necessità di revisione e rimodulazione delle attività e degli interventi, sia per la gestione corrente, che per gli investimenti. Qualche spiraglio, non risolutivo, ma comunque positivo, sembra aprirsi grazie alla Legge regionale dell'Emilia-Romagna - varata nel dicembre 2010 - sul tema del Patto di stabilità. La legge sta muovendo i primi passi ed il nostro ente guarda con interesse al proseguo del suo cammino: dovrà mostrarsi appieno compatibile con il quadro normativo nazionale, ma sicuramente è ispirata ad una autentica logica di concertazione - ancorché regionalizzata - di obiettivi e sanzioni per la individuazione di strategie comuni di miglioramento. Sul prossimo numero di Faenza e' mi paes dedicheremo alcune pagine al Bilancio 2011, che sarà approvato entro il prossimo 31 marzo.



# RIMBORSO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: C'È TEMPO FINO AL 31 MARZO

di Paola Montanari

11

Il Comune di Faenza, con deliberazione del Consiglio comunale n. 255 dell'8 novembre 2010, in accordo con le organizzazioni sindacali, ha disciplinato il Fondo locale destinato ad interventi straordinari a sostegno di cittadini economicamente disagiati. In tale Fondo sono ricomprese le risorse da destinare al rimborso della cosiddetta Addizionale comunale Irpef; esso è rivolto ai cittadini in possesso dei requisiti di seguito indicati. Prima di tutto, l'indicatore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), uno degli strumenti predisposti dallo Stato per permettere di misurare la condizione economica delle famiglie. Può chiedere il rimborso il cittadino che abbia un ISEE, ovvero un reddito inferiore ai 12.000,00 euro; in secondo luogo, lo stesso richiedente non deve essere proprietario di immobili, ad esclusione dell'abitazione di residenza e delle sue relative pertinenze.

Per presentare la domanda di rimborso dell'Addizionale comunale Irpef, i cittadini interessati devono recarsi presso un CAAF (Centro autorizzato di assistenza fiscale) convenzionato (vedi 'specchietto'), muniti della documentazione necessaria, ovvero delle dichiarazioni fiscali comprovanti l'avvenuto versamento della citata Addizionale comunale Irpef, relativa all'anno d'imposta 2009 (i documenti richiesti sono il

Cud, il Modello 730, il Modello Unico, o quello F24), nonché un documento di identità.

Il termine per la presentazione delle domande presso uno dei CAAF indicati è giovedì 31 marzo 2011.



## CAAF CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI FAENZA

CGIL – Teorema Scrl – via Chiarini, 12 - Faenza

CISL – piazza XI Febbraio, 4 - Faenza

UIL – via Laghi, 59/6 - Faenza

CAAF Confartigianato – via Zaccagnini, 8 – Faenza

50&Più Caaf – via delle Ceramiche, 35 – Faenza



Il Comune di Faenza, assieme all'Azienda di Servizi alla Persona "Prendersi Cura" e ad ACER Ravenna, ha ottenuto un finanziamento regionale di oltre 3 milioni di euro da destinare alla riqualificazione del fabbricato di Via Fornarina, contraddistinto dai civici 10, 12 e 14.



Con un importo lavori complessivo sui 5 milioni di euro, c'è dunque la possibilità di restituire alla città un'opera d'architettura importante, con 50 appartamenti da

inserire quota parte in regime ERP (Edilizia residenziale pubblica), lasciandone alcuni in regime ERS 8Edilizia residenziale sociale) ed altri 50 appartamenti di progetto sul terreno antistante. In buona sostanza ci sarà tanto lavoro per gli operatori del mercato edile e circa 100 appartamenti dedicati a chi fatica ad accedere all'attuale mercato immobiliare.

Si tratta di una grandissima opportunità per tutta la comunità, che sottende altri tre aspetti principali:

**1°.** L'occasione per rigenerare un brano di città, intervenendo direttamente sulla



*Volumi del primo corpo dell'edificio su via Fornarina (Archivio Settore Territorio - M. Benericetti).*

struttura dell'edificio che oggi appare molto bisognosa di interventi e manutenzioni. Un'architettura importante che verrà restituita alla collettività con tutta la sua forza ideale, basata sulla ricchezza plastica dei volumi, sulla preziosità esperienziale degli elementi di distribuzione e sulla generosità spaziale conferita agli elementi di socializzazione, come le zone comuni e gli ampi spazi collettivi. Questo processo di riqualificazione servirà, spero anche come

esempio per un mercato dell'abitazione molto attento agli standards ed alla miniaturizzazione degli spazi comuni, ma poco sensibile al valore taumaturgico dell'abitare e ai grandi risvolti sociali che induce nella vita di ogni comunità.

**2°.** La possibilità di scrivere una modalità nuova di intervento pubblico, che contempli anche la fondamentale partecipazione alla progettazione di chi abita quegli spazi oggetto dell'intervento urbano e architettonico; racconteremo la nostra idea di progetto, in prima battuta, alle persone che vivono attualmente ancora dentro all'edificio e con i cittadini che abitano gli spazi urbani limitrofi all'area di intervento. Far partecipare alla progettazione della città i suoi abitanti, fin dall'inizio, senza aspettare i fatti, ma sforzandosi nel trovare un senso comune alle trasformazioni è una pratica fondamentale di una Amministrazione responsabile.

**3°.** Prototipazione di una nuova socialità urbana; l'impegno dell'Amministrazione è che questo intervento, diventi un modello per una rinnovata densità sociale, per dimostrare che le periferie hanno un valore di socialità autonoma e non necessariamente stancamente emulativo dei centri urbani consolidati.

*\*Assessore ai Servizi Sociali  
\*\*Assessore all'Urbanistica*



L'abuso di alcolici, i comportamenti ad esso associati e le conseguenze in termini di costi sociali e sanitari sono sotto gli occhi di tutti. Purtroppo, gli organismi preposti ai controlli e alle rilevazioni segnalano che il consumo di alcool tra i minori è un fenomeno in crescita esponenziale, sia a livello nazionale, che internazionale. L'abitudine al "bicchiere in più" sta trovando un terreno molto fertile anche nei giovanissimi. Nel territorio faentino si stanno riscontrando problemi di disturbo della quiete pubblica e di sicurezza urbana, in molti casi correlati all'assunzione ed all'abuso di sostanze alcoliche, anche da parte di minori, i quali tengono comportamenti che, oltre ad essere potenzialmente pregiudizievoli per il loro stato di salute individuale, possono arrecare danni gravissimi agli altri utenti

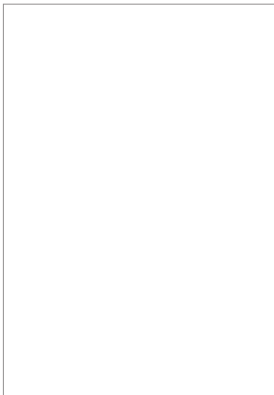
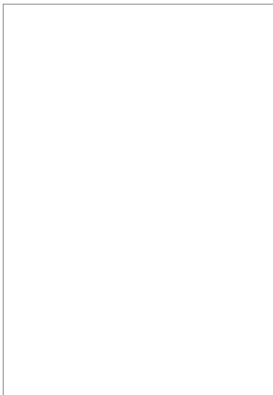
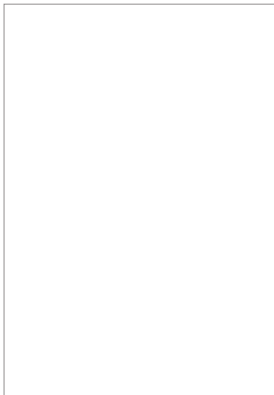
della strada, alla circolazione dei veicoli e al traffico in generale, condizionando anche il normale svolgimento della vita dei cittadini a causa dei rumori e degli schiamazzi in genere provocati da giovani che eccedono nell'uso dell'alcol.

Il codice penale (art.689) vieta la vendita e la somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 16 anni, ma la norma, che è stata a suo tempo varata per colpire il commerciante, o il barista all'interno del proprio esercizio, nel momento in cui procede alla vendita, non è più uno strumento sufficiente per fronteggiare una situazione molto complessa. Oggi, i giovani, in particolare i giovanissimi, sono soliti bere anche all'aperto, nei parchi, fuori dai locali pubblici. Consapevoli che il problema dell'alcol tra i giovani non può essere risolto con un prov-

vedimento inibitorio o sanzionatorio, si è comunque ritenuto necessario adottare una nuova ordinanza da parte del sindaco di Faenza per prevedere, in aggiunta alle norme vigenti, il divieto di detenzione a qualsiasi titolo, nonché l'acquisto per conto e la consegna nei confronti dei minori di 16 anni, oltre al consumo e alla cessione a qualunque titolo, da parte di chiunque, di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione agli stessi minori di 16 anni effettuato in luogo pubblico, o aperto, o esposto al pubblico, nonché nei locali dei circoli privati con somministrazione ai soci.

Questa nuova ordinanza, che entrerà in vigore il prossimo 1 marzo 2011, vieta di:

- vendere per asporto, cedere a qualsiasi titolo, anche gratuito, o somministrare bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, ovvero miscele di bevande contenenti alcolici, ai minori di anni 16; il divieto comprende anche la vendita e/o la somministrazione di bevande alcoliche effettuate in luoghi accessibili ai minori di 16 anni per mezzo di distributori automatici (questa disposizione mira a sanzionare il commerciante, o colui che vende o somministra alcol);
- consumare, ovvero detenere a qualsiasi titolo bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, ovvero miscele di bevande contenenti alcolici, da parte dei minori di 16 anni in luoghi pubblici, o aperti, ovvero



esposti al pubblico (questa disposizione mira a sanzionare il minore, e per esso i suoi genitori, anche per il solo fatto di detenere una bottiglia, o una lattina su area pubblica, quindi in una strada o piazza);

- acquistare, somministrare e consegnare, da parte di chiunque, per conto e nei confronti dei minori di 16 anni bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, ovvero miscele di bevande contenenti alcolici;
- abbandonare bottiglie di vetro, bicchieri di vetro, lattine e contenitori di bevande in genere costituiti di plastica, carta, pet e similari da parte di chiunque.

Si è perfettamente consapevoli che la soluzione del problema "alcol tra i giovani" non può essere solo un atto ordinatorio-sanzionatorio, ma è anche vero che il fenomeno ha raggiunto proporzioni tali che tutta la cittadinanza e tutte le forze politiche devono porsi il problema e devono cominciare a fare qualche cosa di concreto per arginarlo.



Oltre a questa ordinanza è stato attivato un tavolo di controllo denominato "Tavolo della prevenzione" che vede come ospiti fissi, oltre all'Amministrazione, i Servizi sociali associati, gli operatori del SERT, i rappresentanti delle istituzioni scolastiche, le forze dell'ordine e alcuni soggetti privati che da tempo di occupano di promozione dell'agio giovanile (Ricercazione). Il senso di

questo "Tavolo" è la creazione di uno strumento congiunto e sinergico per tutti gli operatori del settore "giovanile", teso all'elaborazione di analisi e strategie comuni per la prevenzione e l'informazione giovanile nei confronti degli abusi di sostanze psicoattive. Info sul "Tavolo": segreteria Assessorato ai Servizi Sociali: 0546 691091.

*\*Assessore ai Servizi Sociali*

# "MA ADESSO IO..." 2011: SCRITTI E IMMAGINI DALL'UNIVERSO FEMMINILE

16

di Maria Chiara Campodoni\*

PARI OPPORTUNITÀ



Dal 1997 il Comune di Faenza, attraverso l'assessorato alle Pari Opportunità, e in collaborazione con gli assessorati alle Pari Opportunità dei Comuni dell'area faentina, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo, ha portato avanti l'organizzazione di un concorso letterario nazionale femminile "Ma adesso io", per valorizzare la presenza delle donne sul piano culturale, politico e sociale. Ogni anno, la domenica più vicina all'8 marzo, "Giornata Internazionale della Donna", è così dive-

nuta la giornata dedicata alla premiazione del concorso letterario nazionale di scrittura femminile "Ma adesso io", che vede protagoniste donne provenienti da ogni regione d'Italia e dall'estero, con particolare riferimento alle città gemellate con i Comuni proponenti.

Quest'anno sarà domenica 6 marzo 2011 ad essere dedicata alla celebrazione di questo appuntamento. Nell'occasione, il teatro comunale Masini aprirà le porte alla città e al comprensorio, in omaggio alle donne scrittrici, in un clima di festa volto alla celebrazione della "Giornata Internazionale della Donna".

Nel tempo, a quest'appuntamento, si sono affiancate numerose altre iniziative, sia a

Faenza, che nei comuni dell'area faentina, tanto da realizzare un vero e proprio calendario di eventi distribuiti nei primi mesi dell'anno (febbraio-aprile).

Tra letture, cinema e teatro, quest'anno Faenza riserverà un paio di iniziative ad un pubblico più giovane, presentando gli scritti di alcune studentesse faentine ed allestendo una mostra degli elaborati del concorso "Ma adesso io...ho una stanza tutta per me". Novità dell'edizione 2010-2011, un concorso fotografico riservato alle giovani ragazze, italiane e straniere ovunque residenti: nato da un'idea di Informagiovani Faenza, della associazione culturale Osservatorio Fotografico di Ravenna e promosso dall'assessorato alle Politiche giovanili e Pari Opportunità del Comune di Faenza, ha visto la partecipazione dei racconti fotografici di 108 ragazze. Le fotografie e tutti i dati del concorso sono visionabili sul sito: <http://adessoio.wordpress.com/>; le immagini verranno pubblicamente premiate domenica 6 marzo 2011. In questi tempi, di grandi mutamenti storico-culturali, riteniamo importante coinvolgere un pubblico giovane per cercare di incidere maggiormente sulla cultura delle pari opportunità e per iniziare a costruire una società rispettosa delle differenze, che, anzi, ne comprenda la ricchezza e le potenzialità.

\*Assessore alle Pari Opportunità



Ma adesso io 2008-2009: foto di gruppo delle autrici premiate insieme alla presidente della giuria Lisa Bellocchi (quarta da sin.). Archivio Ass. to Pari Opportunità.

## LE FIERE DI PRIMAVERA

Fra i molti eventi in programma in questa primavera al Centro Fieristico di Faenza, ve ne sono due particolarmente interessanti: la 74<sup>a</sup> Mostra dell'Agricoltura, dall'11 al 13 marzo, e la fiera Romagna Bike, il 19 e 20 marzo, quando si correrà anche la Gran Fondo Davide Cassani.

La Mostra dell'Agricoltura è da sempre un appuntamento di settore molto atteso, perché il visitatore può trovare una ricca varietà di artigiani e produttori di mezzi e servizi che calibrano il proprio lavoro sulle esigenze specifiche di ogni agricoltore.

Completano le parti espositive il "mercato dei contadini", convegni e laboratori. Romagna Bike è un evento fieristico specializzato per il mondo delle due ruote a pedale, del benessere fisico, dello sport in genere e del tempo libero. In programma ci sono eventi d'intrattenimento; sempre molto affollata è la ginkana dei bambini il sabato pomeriggio.

Il 20 marzo la Fiera sarà anche il centro logistico per la Gran Fondo Cassani, che proprio qui taglierà il traguardo ([www.granfondodavidecassani.it](http://www.granfondodavidecassani.it)).

Info: Faenza Fiere tel. 0546 621111 - [www.faezazfiere.it](http://www.faezazfiere.it)

## FINO AL 31 MARZO I GIOVEDÌ SENZ'AUTO

Resteranno in vigore fino al 31 marzo prossimo le misure restrittive per la circolazione a Faenza previste dall'ordinanza antimog del 22 ottobre 2010, finalizzata a migliorare la qualità dell'aria nel centro urbano della città.

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 18.30, il divieto di circolazione riguarda i veicoli Euro 0, Euro 1 (a benzina e diesel) e diesel Euro 2, qualora sprovvisti di filtro antiparticolato, oltre a motocicli e ciclomotori a due tempi (Euro 0). Inoltre, tutti i giovedì, sempre dalle ore 8.30 alle 18.30, il divieto di circolazione è esteso a tutti i veicoli privati a benzina precedenti euro 4, i diesel pre-euro 4, i ciclomotori e motori a due tempi pre-euro 2.

Il divieto di circolazione riguarda il centro storico della città, quell'area all'interno delle vecchie mura, compresa a grandi linee fra via Tolosano, via IV Novembre, viale delle Ceramiche, via Mura Mittarelli, via Lapi e viale Stradone.

All'interno di questo perimetro urbano sarà possibile accedere solo per raggiungere i principali parcheggi, vale a dire quelli di via Naviglio, via Ceonia, gli ex Salesiani, l'Ospedale civile e Cofra Faenza Uno di via Renaccio.

I divieti di circolazione non si applicano alle autovetture elettriche, ibride, alimentate a gas metano, Gpl, a quelle a benzina e diesel conformi alla direttive Euro 4 ed Euro 5, alle autovetture con almeno tre persone a bordo (car pooling) nonché alle auto condivise (car sharing), ai veicoli di emergenza e soccorso.

Per ulteriori informazioni sull'ordinanza si può consultare il sito internet del Comune di Faenza: [www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Atti/](http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Atti/) Ordinanze.

## CONTINUA A CRESCERE LA POPOLAZIONE FAENTINA



Piazza del Popolo (Archivio Comune di Faenza - M. Benericetti).

Confermando un trend di crescita costante in questi ultimi anni, anche nel 2010 la popolazione faentina è aumentata arrivando a superare i 58 mila abitanti. In base ai dati forniti dal servizio Aziende e Partecipazioni comunali del Comune di Faenza, al 31 dicembre 2010 erano infatti 58.150 gli iscritti

all'anagrafe del nostro Comune, quota che rappresenta il massimo storico per la nostra città. Rispetto al 2009 l'aumento è stato di 486 persone (a fine 2009 i residenti erano infatti 57.664). Il saldo migratorio, sia pur leggermente diminuito rispetto al 2009, rimane comunque positivo e l'arrivo degli stranieri continua a essere la principale causa dell'incremento demografico della nostra città in questi ultimi anni. Al 31 dicembre 2010 gli stranieri residenti in città erano 6248 (5704 a fine 2009), pari al 10,74% dell'intera popolazione, con un incremento del 9,54% rispetto all'anno precedente. Un incremento costante in questi anni, basti pensare che nel 2000 gli stranieri erano 1186, pari cioè al 2,21% della popolazione residente. I paesi maggiormente rappresentati sono oggi l'Albania con 1012 persone, la Romania, con 998 cittadini residenti, il Marocco (969 residenti) e la Moldavia (826).

## ULTIMI GIORNI PER IL CONCORSO "DISEGNA LA GIOCARD"

Ultimi giorni per partecipare al concorso "Disegna la Giocard": il termine di presentazione delle proposte grafiche scade infatti il 15 marzo prossimo. La tessera Giocard è distribuita gratuitamente a tutti i giovani in età compresa tra i 14 e i 29 anni che risiedono, lavorano o studiano a Faenza e in altri nove comuni dell'area faentina (Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Marradi, Modigliana, Palazzuolo sul Senio, Riolo Terme, Solarolo, Tredozio). La tessera consente ai possessori di ottenere sconti e agevolazioni presso gli esercizi commerciali e i gestori di servizi che vi aderiscono. Il concorso per la realizzazione della nuova tessera triennale (2011/2013) è completamente gratuito ed è riservato a ragazzi e ragazze di età compresa dai 14 ai 29 anni, ovunque residenti. Al vincitore andrà un premio di 200 euro in prodotti informatici. Bando di concorso e modulo di domanda sono sul sito: [www.giocard.it](http://www.giocard.it). Giocard è un progetto promosso dall'Informagiovani di Faenza in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Faenza, la Cooperativa sociale Zerocento onlus e la Banca di Credito Cooperativo ravennate e imolese.

## IL PROGETTO "ECOSPORTELLI IN RETE"

"Ecosportelli in rete", il nuovo progetto presentato da Cea Faenza21 (Centro di Educazione Ambientale del Comune di Faenza) al bando Infea 2010 della regione Emilia Romagna, ha ottenuto il cofinanziamento regionale al 60%. Si tratta del quinto progetto del Centro finanziato dalla Regione dal 2005 ad oggi, senza contare gli altri progetti di cui Cea è partner.

"Ecosportelli in rete" vede la partecipazione dei territori di Faenza, Cesena, Rimini e Ferrara, attraverso la presenza, in qualità di partner, di altri due centri di educazione ambientale (Cea Wwf Rimini e Cea Centro Idea del Comune di Ferrara), delle province di Rimini e Ferrara e del comune di Cesena.

Le attività del progetto saranno coordinate da Cea Faenza21, col supporto della società Punto3 di Ferrara, che si occupa di progetti per lo sviluppo sostenibile, e del Cirsra (Centro Interdipartimentale di ricerca per le Scienze Ambientali) dell'Università di Bologna.

"Il progetto "Ecosportelli in rete" - sottolinea l'assessore alle politiche agricole e ambientali del Comune di Faenza Roberto Savini - ha l'obiettivo di creare una prima rete di sportelli che sappiano dare informazioni ai cittadini sul tema degli "stili di vita sostenibili".

Non si tratta di creare nuove strutture, ma di rafforzare le competenze dei centri di educazione ambientale e di avviare collaborazioni tra i Cea stessi e gli altri sportelli istituzionali che forniscono informazioni ai cittadini: Urp, Informagiovani, Pro loco... In questo modo, i Cea diventano veri e propri "centri della sostenibilità", punti di riferimento per i cittadini, per le scuole, ma anche per gli specifici uffici dedicati alle relazioni con il pubblico."

## LA XXI^ SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Prende il via nei prossimi giorni il calendario degli eventi faentini nell'ambito della XXI^ edizione della "Settimana della Cultura scientifica e tecnologica", promossa a livello nazionale dal Ministero dell'Università e della Ricerca. La programmazione faentina è come sempre molto ampia (il primo appuntamento è previsto il 18 marzo, l'ultimo a fine maggio) e quest'anno ricca di novità.

In particolare gli spettacoli - vedi "La Scatola di Einstein", "La fisica sognante", "Guido e le stelle del deserto") che al mattino, per le scuole, sono presentati sotto forma di laboratori multidisciplinari attraverso l'utilizzo di giochi scientifici, mentre alla sera, per il pubblico, sono veri e propri spettacoli teatrali che in maniera divertente affrontano diversi argomenti di astronomia e di fisica. Sono inoltre previste conferenze, osservazioni astronomiche e visite guidate.

## LA CINA SI APRE ALLA CERAMICA



Foto di gruppo al termine del "The 3rd International Ceramic Magazine Editors Symposium 2010", al centro Miss. Janet Mansfield con alla sua destra il Chairman in Fuping dell'importante FUTO Industries Group, Mr. Xu Du Feng. In basso sul lato sinistro Giovanni Mirulla, Direttore della rivista D'A. Il "Fuping Pottery Art Village and Fule International Ceramic Art Museum" (FLICAM Building Museum) è stato creato ed è diretto da Mr. I Chi Hsu, Cina, 11 novembre 2010.

Nello scorso novembre Rolando Giovannini, dirigente scolastico del Liceo Artistico - Istituto statale d'Arte "G. Ballardini" di Faenza si è recato in Cina, per la terza volta dall'agosto 2009, per partecipare a "The 3rd International Ceramic Magazine Editors Symposium 2010". Nel grande Paese asiatico si inizia a comprendere un incredibile e vastissimo mondo ceramico, fatto di profondi saperi e di qualità indiscutibili. Partendo da Foshan, culla non solo del Dragon Kiln ma pure dello strategico centro industriale ceramico, attraverso "Modern Pot Art, The 2010 Second China (Shanghai) International Modern Pot Art Biennial Exhibition", che ha invitato nel maggio 2010, in concomitanza con l'Expo 2010, cento artisti di tutto il mondo (fra i quali la faentina Antonella Cimatti) con le loro creazioni di telere, si giunge alla recente manifestazione di Fuping ("The 3rd International Ceramic Magazine Editors Symposium 2010"). Questi tre momenti che hanno permesso di stabilire contatti, di vivere da vicino la ceramica (fatta di terracotta, di grès e della mitica porcellana), di vedere centri straordinari di produzione come Jingdezhen, siti archeologici quali il "Terracotta Warriors" (l'Esercito di Terracotta) di Xi'an e pure l'antico sito del Dingzhou Kiln di Fuping, nonché talune rinomate "botteghe" con la stanza della foggatura, gli spazi dell'essiccamento, la decorazione, i forni e il magazzino del finito pieno zeppo di cose accatastate, bellissime, lucenti. Se ne trae il messaggio che in quel contesto la ceramica assolve continuamente delle funzioni primarie della vita di tutti i giorni, rappresenta nelle forme alte la elegante e preziosa cultura e raffinatezza cinese. In tutti e tre i casi gli inviati erano per artisti ed esperti di tutto il mondo, quindi le relazioni di particolare importanza. Uno spaccato sull'attualità della ceramica di oggi e la certezza che essa è praticata con professionalità e valore artistico, nonché impartita come disciplina a livello specifico universitario in molti Paesi.

# Le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia: che cosa ne pensano i cittadini?

Interviste raccolte da **Claudio Ossani\***

Il Centocinquantesimo ai tempi della crisi. «Siete da ammirare» dice subito **Giancarlo** al cronista del sabato mattina, chiamato in un giorno qualsiasi di mercato cittadino a raccogliere pareri e idee sull'anniversario dell'Unità d'Italia. «Siete da ammirare - ripete unico in mezzo al suo gruppo di amici, silenziosi e immaginiamo pensionati - perché non vi siete fatti ancora bannocciare dalla televisione, e siete qui a parlarci di ciò che dovrebbe essere importante per davvero. Ma più che i centocinquantesimi dovremmo festeggiare i cent'anni dell'Unità d'Italia, perché dopo il referendum di Mirafiori questo Paese è tornato cinquant'anni indietro».

L'anniversario ai tempi della crisi inizia da qui, cielo plumbeo di gennaio e tutti ben informati alla domanda del cronista. «Ho sentito questa cosa dei Centocinquantesimi - dice **Ilaria**, giovane e un po' scoccia - ma hai sbagliato persona a cui chiedere, le manifestazioni mi lasciano indifferente forse perché io sono un po' fuori dal mondo». **Michela Gamberoni**, 27 anni, la pensa invece diversamente: «Ben vengano le iniziative pubbliche per festeggiare l'Unità d'Italia, ci sta eccome per una cifra come quella dei 150 anni». **Guerrino** è nato ben prima di lei ma dice: «Io non ho nostalgie del passato. Andrà anche bene ricordarli, ma ormai quelli di centocinquantesimi fa sono morti tutti».

Già: il tema dei defunti, da ogni punto di vista, pare essere tutt'altro che sepolto. «Tanti per questa Unità ci sono morti - attacca **Massimo Natalini**, in piena età lavorativa e in piazza con la sua famiglia - quindi il Centocinquantesimo è una data importante, non deve passare inosservata ed è giusto coinvolgere le persone». Fe-

steggiare dunque non è scontato ma **Violante Samori**, qualche primavera in più, fa notare: «La nostra identità nazionale è fittizia, non ne abbiamo veramente mai avuta una. Dopo centocinquantesimi i problemi importanti sono altri e se il Comune ha incaricato qualcuno di organizzare eventi e manifestazioni per l'Unità d'Italia, forse come al solito sarà per pagare qualche stipendio con i soldi di noi cittadini».

Al di là del fatto che il Comitato distrettuale faentino per le celebrazioni lavora a titolo gratuito, **Maria Pia Golinelli** difende la ricorrenza: «Festeggiare i centocinquantesimi dell'Unità d'Italia è molto importante, soprattutto visto il nostro momento storico. Dovrebbe essere un monito utile a tutti, anche per evitare di ridurre l'identità nazionale ad un valore presente solo durante le partite di calcio dei Mondiali». Tra i valori, **Elena Carolini** difende quello della memoria: «Purtroppo i grandi eventi si dimenticano quindi è giusto ricordarli almeno in occasione degli anniversari importanti. E poi a me piace molto la storia, quindi seguirò le iniziative con particolare interesse». Anche **Claudio Piersanti** si sente coinvolto, e sottolinea: «Il Centocinquantesimo è utile anche per guardare al futuro, ma il tema centrale dev'essere quello dell'Unità e cioè la coesione del sistema Italia». Per finire a parlare di federalismo, il passo è breve. Sostiene **Stefano Quadrelli**, 65 anni: «Rivindicare l'Unità d'Italia è utile per affermare anche la necessaria uniformità nazionale a livello legislativo. Su questo il federalismo così come concepito dal dibattito politico rischia di fare invece un po' di confusione».



La prospettiva cambia radicalmente se come **Angelica Palli** hai vent'anni o poco meno: «So che nel 2011 si festeggerà quest'anniversario, ce l'hanno detto a scuola. Abbiamo anche elaborato un logo per le manifestazioni; comunque non credo proprio di partecipare». Perché appunto basta ciò che si è imparato sui banchi. Del resto, qualche generazione dopo, **Ivan** la pensa allo stesso modo: «So del Centocinquantesimo, è giusto che qualcuno organizzi qualcosa per festeggiare l'Unità d'Italia ma personalmente non parteciperò a nessuna manifestazione, bisogna averne il tempo e la vita offre tanti altri appuntamenti». Alle iniziative sono decisamente più interessati **Alessandro Billi** e **Alessandra Cricca**: «Non c'è dubbio è giusto ricordare e festeggiare» dice il primo, «Ben vengano, l'Unità d'Italia è un valore che dobbiamo rafforzare» rilancia la seconda, mentre **Davide** riflette: «È chiaro che la ricorrenza è molto importante, e per l'Unità d'Italia servono senz'altro iniziative ma sono perplesso sulle manifestazioni a livello istituzionale». La giovane donna che è con lui lo interrompe e commenta determinata: «Beh, quindi se dici così significa che secondo te non servono iniziative».

(tratto da «Sette Sere»)

\* Vicepresidente del Comitato distrettuale faentino Italia 150

Per chi vuole approfondire e festeggiare insieme ecco il secondo calendario delle manifestazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia di **Brighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo** a cura di **ITALIA 150 Comitato Distrettuale Faentino**.



CONF COOPERATIVE

Ravenna





**Sabato 19 Febbraio 2011 FAENZA**  
Museo del Risorgimento Salone delle Feste ore 10.00 Palazzo Laderchi

corso Garibaldi, 2  
conferenza: **“Dallo Stato sabaudo allo Stato Pontificio (1859 – 1861)”**  
Relatore: **Alberto Malfitano** (Univ. di Bologna)  
**“Nelle carte del nemico: analisi delle fonti poliziesche (1831 – 1851)”**  
Relatore: **Andrea Giovannucci** Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea Ravenna

**Sabato 19 Febbraio 2011 FAENZA**  
Museo del Risorgimento ore 15.00  
Italia 150 visita guidata al Museo del Risorgimento *Pro loco e Polo Museale di Faenza*

**Martedì 22 Febbraio 2011 FAENZA** Biblioteca Zucchini via Castellani 25 ore 20.45  
Conferenza **“I cattolici negli anni della repubblica”** Relatori: **Giuseppe Matulli** (già parlamentare) **Giovanni Tassani** (storico e saggista)  
*Ciclo: Cattolicesimo e società in Italia 1861 – 2011*  
*Cooperativa di cultura popolare e Biblioteca Zucchini*

**Mercoledì 23 Febbraio 2011 FAENZA** Museo del Risorgimento Salone delle Feste ore 17.30 Palazzo Laderchi corso Garibaldi, 2  
conferenza **“Quale uguaglianza? Il difficile rapporto tra libertà e uguaglianza”**  
Relatore: **prof.ssa Maria Laura Lanzillo** (Univ. di Bologna) *Ciclo: La Costituzione repubblicana come tavola dei valori dell'Italia unita Comitato di Faenza per la valorizzazione e la difesa della Costituzione*

**Venerdì 25 Febbraio 2011 FAENZA**  
Pinacoteca Comunale ore 17.30  
Via S.Maria dell'Angelo, 9  
conferenza **“Faenza ai tempi dell'Unità d'Italia: l'ambiente artistico”**  
Relatore: **prof.ssa Marcella Vitali** Italia nostra sezione di Faenza - Pinacoteca comunale

**Domenica 27 Febbraio FAENZA**  
Teatro Masini piazza Nenni, 3 ore 16  
XI Premio “Pia Tassinari” dedicato al 150° dell'Unità d'Italia  
*Associazione lirica “Pia Tassinari”*

**Martedì 1 Marzo 2011 BRISIGHELLA** Collegio Emiliani ore 20.30 Via Emiliani, 54 FOGNANO  
conferenza **“Insegnare la Patria: educatori e maestri nell'Italia post unitaria”** Relatore: **prof.ssa Claudia Bassi Angelini** *Ciclo: 150 anni dopo: voci, scritti, immagini delle italiane Comune di Brisighella*

**Giovedì 3 Marzo 2011 BRISIGHELLA**  
Foier del Teatro presso il Municipio ore 20.30 conferenza **“150 anni di Risorgimento: pensieri e valori ancora attuali?”**  
Relatore: **Giamantonio Mingozzi** (Pres. Fond. Museo del Risorgimento Ravenna)  
*Comune di Brisighella - Comitato promotore*

**Martedì 8 Marzo 2011 CASTELBOLOGNESE** Cinema Moderno - Via Morini, 24 ore 21.00  
film **“Bellissime: il Novecento visto dalla parte di Lei”** di Giovanna Gagliardo  
*Ciclo: 150 anni dopo: voci, scritti, immagini delle italiane Comune di Castel Bolognese*

**Mercoledì 9 Marzo 2011 BRISIGHELLA** Foier del Teatro presso il Municipio ore 20.30 conferenza **“Il passaggio dallo Stato Pontificio al Regno d'Italia”**  
Relatore: **prof. Alberto Malfitano** (Univ. di Bologna)  
*Comune di Brisighella - Comitato promotore*

**Sabato 12 Marzo 2011 RIOLO TERME** Sala Consiliare c/o Municipio Via A. Moro, 2 ore 10.30  
Consiglio comunale straordinario dedicato alle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia *Comune di Riolo Terme*

**Sab. 12 e dom. 13 marzo 2011** Cinema Teatro Comunale ore 20.30  
**Lun. 14 e Mar. 15 marzo 2011** Cinema Teatro Comunale ore 9.00  
**RIOLO TERME** film **“Noi credevamo”** di Mario Martone  
*proiezione per gli studenti dell'Istituto Alberghiero “P. Artusi”; Dibattito condotto da Gian Luigi Melandri (It. Storico della Resistenza Ravenna) e Alessandro Messina (Com. Distrettuale Faentino Italia 150) Comune di Riolo Terme*

**Martedì 15 Marzo 2011 FAENZA**  
Sala Consigliare c/o Municipio ore 20.30 Piazza del Popolo, 31  
presentazione della nuova Guida del Museo del Risorgimento  
*a cura del sistema museale della Provincia di Ravenna*  
Relatore: **prof. Luigi Lotti** (Univ. di Firenze)  
*Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea*

**Martedì 15 Marzo 2011 BRISIGHELLA**  
Sala Asilo Cicognani ore 20.30  
film **“L'Agnese va a morire”**  
di **Giuliano Montaldo** *Ciclo: 150 anni dopo: voci, scritti, immagini delle italiane Comune di Brisighella*

**Mercoledì 16 marzo 2011 BRISIGHELLA**  
Galleria Comunale via Naldi ore 19.00,  
Inaugurazione **“Mostra sul Risorgimento”**  
*Aperta nei giorni festivi e prefestivi fino al 27 marzo*  
*Comune di Brisighella - Comitato promotore*

**Mercoledì 16 Marzo 2011 FAENZA**  
Sala Kiss circolo I Fiori, via di Sopra ore 20.30 Presentazione del libro del 150° dei Fiori *Festeggiamenti dei 150 anni dalla fondazione del circolo “I Fiori”*

**Giovedì 17 Marzo 2011 FAENZA**  
**“Passione Italia Campagna fotografica nazionale”**  
*I fotografi riprendono la città e le persone nel giorno del 150° - Passione Italia*

**17 Marzo 2011 Festa Nazionale dell'Unità d'Italia BRISIGHELLA dal 17 al 20 marzo la popolazione è invitata a esporre la bandiera italiana.**

**Giovedì 17 Marzo 2011 TORINO** O.G.R. Officine Grandi Riparazioni Botteghe ceramiche faentine a Esperienza Italia mostra ed eventi **“Il futuro nelle mani. Artieri domani”**  
FA-TO *Aperta fino al 20 novembre 2011.*

**Venerdì 18 Marzo 2011 FAENZA**  
Museo del Risorgimento Salone delle Feste ore 20.45 c/o Palazzo Laderchi c.so Garibaldi, 2 *Ciclo: Unità d'autore*  
Racconti sulla società, la tavola ed il lavoro che cambiano presentazione del libro **“Scavare una buca”**  
*incontro con l'autore Cristiano Cavina; introduce Alberto Mazzotti (giornalista) interviste Cesare Damiano (ex ministro del lavoro) Biblioteca Comunale Manfrediana*




 **Sabato 19 Marzo 2011 FAENZA**  
Galleria Comunale d'arte


"Molinella" ore 17.30  
Inaugurazione della mostra di dipinti, ceramiche e cimeli della Società "I Fiori"  
*Aperta fino alla fine di marzo Festeggiamenti dei 150 anni dalla fondazione del circolo "I Fiori"*


 **Domenica 20 Marzo 2011 FAENZA**  
Teatro Masini piazza Nenni, 3 ore  
11.00 Convegno sulle Società di Mutuo Soccorso dalla loro nascita ai giorni nostri  
*Interente del prof. Evarado Minardi Festeggiamenti dei 150 anni dalla fondazione del circolo "I Fiori"*


 **Domenica 20 Marzo 2011 tutti i comuni scuole A.E.D.E. Concorso**  
"Scuola per l'Europa" e premio Giuseppe Tramarollo" *Termine di presentazione elaborati (filmato o immagini) 20 marzo 2011*


 **Domenica 20 Marzo 2011 BRISIGHELLA Piazza Carducci**  
"Brisighella festeggia i 150 anni dell'Unità d'Italia" *Interverranno: on. Gabriele Albonetti; Roberto Petri. Concerto con inni patriottici Comune di Brisighella - Comitato promotore*

 **Da mar. 22 a ven. 25 marzo 2011 FAENZA** circolo I Fiori, via di Sopra ore 20.30 Festeggiamenti dei 150 anni dalla fondazione del circolo  
*Cene con menu della tradizione regionale italiana e musica dal vivo (per info e prenotazioni tel. 0546 30313)*

 **Martedì 22 Marzo 2011 CASOLA VALSENIO** Sala Biagi Nolasco - Casa della Cultura Via Cardinal G. Soglia, 13 ore 20.30 conferenza "Le donne nella costituzione"  
*Relatore: prof.ssa Maria Paola Patuelli (Ass. Femminile Maschile plurale) Ciclo: 150 anni dopo: voci, scritti, immagini delle italiane Comune di Casola Valsenio*

 **Sabato 26 Marzo 2011 FAENZA** Museo del Risorgimento sala didattica Palazzo Laderchi c.so Garibaldi, 2 ore 20.30 conferenza "La ginestra" di Giacomo Leopardi"  
*Relatore: prof. Pietro Albonetti (Univ. di Bologna) Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea*

 **Domenica 27 marzo 2011 FAENZA** circolo I Fiori, via di Sopra Pomeriggio e sera.  
Giornata conclusiva dei festeggiamenti dei 150 anni dalla fondazione del circolo  
*Pomeriggio dedicato a i bambini- Serata danzante.*


 **Sabato 2 Aprile 2011 FAENZA** Auditorium Liceo "E. Torricelli" ore 10.30 via S. Maria dell'Angelo, 2 conferenza "Il Paese delle Aquile: gli italiani sbarcano in Albania (1914-1920)" *Relatore: prof.ssa Marinella Lotti Liceo "E. Torricelli" Faenza*


 **Sabato 2 Aprile 2011 FAENZA** Museo del Risorgimento sala didattica ore 20.30 Palazzo Laderchi c.so Garibaldi, 2 conferenza "L'età napoleonica a Faenza" *Relatore: prof. Giuseppe Dalmondo Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea*

 **Martedì 5 Aprile 2011 CASOLA VALSENIO** Sala Biagi Nolasco - Casa della Cultura Via Cardinal G. Soglia, 13 ore 20.30 film "Libera amore mio" di Mauro Bolognini  
*Ciclo: 150 anni dopo: voci, scritti, immagini delle italiane Comune di Casola Valsenio*

 **Sabato 9 Aprile 2011 FAENZA** Museo del Risorgimento sala didattica ore 20.30 Palazzo Laderchi c.so Garibaldi, 2 conferenza "La corrispondenza fra Maroncelli e il conte Rondinini" *Relatore: prof. Giancarlo Cerasoli Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea*

 **Sabato 9 Aprile 2011 FAENZA** Teatro Masini piazza Nenni, 3 ore 21.00 Concerto di musiche verdiane e del periodo del Risorgimento a favore dell'Ist. Oncologico Romagnolo  
*Associazione Lirica "Pa Tassinari" Scuola comunale di musica "G. Sarti"*

 **Martedì 12 Aprile 2011 FAENZA** Sala del Consiglio comunale ore 20.45 Piazza del popolo, 31 conferenza "Quale libertà nella nostra Costituzione?" *Relatore: prof. Maurizio Viroli (Univ. di Princeton) Ciclo: La Costituzione repubblicana come tavola dei valori dell'Italia unita Comitato di Faenza per la valorizzazione e la difesa della Costituzione*

 **Venerdì 15 Aprile 2011 FAENZA** Sala Bigari c/o Municipio di Faenza ore 17.00 Piazza del Popolo, 31 conferenza: "I cattolici, la politica ed il Risorgimento" *relatore: prof. Gaspare Sturzo (magistrato, consulente della Presidenza del Consiglio) Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo*

 **Venerdì 15 Aprile 2011 FAENZA** Bottega Bertaccini Corso Garibaldi, 4 ore 21.00 presentazione del libro "La




grande guerra nel ravennate (1915 - 1918)" (Longo editore) *partecipano Alessandro Luparini e Giuseppe Masetti Ist. Storico della Resistenza e dell'età contemporanea. Bottega Bertaccini*


 **Sabato 16 Aprile 2011 FAENZA** Museo del Risorgimento sala didattica ore 20.30 Palazzo Laderchi c.so Garibaldi, 2 conferenza "Aurelio Saffi e la raccolta forlivese" *Relatore: dott.ssa Flavia Bugani Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea*

 **Lunedì 18 Aprile 2011 BRISIGHELLA** Foier del Teatro presso il Municipio ore 19.00 conferenza "Il ruolo di Cavour nella costruzione dell'Italia" *Relatore: dott. Antonio Patuelli (Pres. Cassa di Risparmio Ravenna) Comune di Brisighella - Comitato promotore*

 **Martedì 19 Aprile 2011 CASTEL BOLOGNESE** Teatrino del Vecchio Mercato ore 21.00 Via Rondanini, 19 conferenza "Figure ed immagini di donna tra emancipazione e libertà" *Relatore: prof.ssa Fiorenza Tarozzi (Univ. di Bologna) Letture di Silvia Farolfi Ciclo: 150 anni dopo: voci, scritti, immagini delle italiane Comune di Castel Bolognese*

 **25 Aprile 2011** Festa della Liberazione

 **Mercoledì 27 Aprile 2011 CASTEL BOLOGNESE** Biblioteca comunale "L. Dal Pane" ore 18.00 piazzale Poggi, 6 incontro con Maurizio Maggiani (scrittore) *Ciclo: Libri a catinelle 2011 Biblioteca comunale "L. Dal Pane"*

 **Mercoledì 27 Aprile 2011 CASTEL BOLOGNESE** Teatrino del vecchio mercato ore 21.15 via Rondanini, 19 monologo "Carne macinata per l'universo" di e con Maurizio Maggiani *Biblioteca comunale "L. Dal Pane"*



 **CONF COOPERATIVE**  
Ravenna

**Venerdì 29 Aprile 2011 FAENZA**  
Auditorium S.Umità Via Pascoli, 15  
ore 20.45 presentazione del libro "L'Italia degli scienziati: 150 anni di storia nazionale" di A. Guerraggio e P. Nastasi incontro con l'autore **prof. Angelo Guerraggio** Palestra della scienza. Università degli adulti

**Dal 2 maggio al 30 settembre 2011 FAENZA** Biblioteca comunale saletta al 1° piano ore 9.00 - 18:30 (lun. - ven.) e sab. mattina mostra "Giuseppe Garibaldi e Anita Garibaldi"

Antica rassegna stampa dalla raccolta Emilio Biondi Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea

**Mercoledì 4 Maggio 2011 FAENZA**  
Teatro Masini piazza Nenni, 3 ore 21  
Concerto lirico Accademia di canto "Mirella Freni": gli allievi dell'Accademia eseguiranno: **Musiche di Giuseppe Verdi e di altri compositori del periodo risorgimentale** Associazione "Faenza Lirica"

**Venerdì 6 Maggio 2011 FAENZA**  
Teatro Masini piazza Nenni, 3 ore 20.30 "Verdi" spettacolo teatrale dedicato al 150° con classi delle Scuole Medie "Matteucci" (canto), "Strocchi" (musica) e scuole di danza Associazione Lirica "Pia Tassinari" Distretto scolastico Scuola Comunale di musica "G. Sarti"

9 Maggio 2011 Festa dell'Europa

**Mercoledì 18 Maggio 2011 FAENZA** Sala del Consiglio comunale ore 20.45 Piazza del Popolo, 31 conferenza "L'art.11 della Costituzione: il primato della pace nelle relazioni internazionali" Relatore: **Domenico Gallo** (giurista) Cidco: La Costituzione repubblicana come tavola dei valori dell'Italia unita. Comitato di Faenza per la valorizzazione e la difesa della Costituzione

**Sabato 21 Maggio 2011 RIOLO TERME** Corso Matteotti ore 21.00 concerto "150 anni fa: il Risorgimento degli italiani, oggi: l'Italia è una sola!" a cura del gruppo "I sorci verdi" in collaborazione con ANPI di Riolo Terme

**Giovedì 26 Maggio 2011 FAENZA** Aula Magna Liceo Artistico - Istituto d'Arte "G. Ballardini" C.so Baccarini, 17 ore 18.00 conferenza "Il 'Ballardini': un secolo di storia" Interenti di:

prof.ssa **Carola Fiocco**, prof.ssa **Gabriella Gherardi**, prof.ssa **Maria Grazia Morganti** Istituto d'Arte e Liceo Artistico "G. Ballardini" di Faenza

**28 - 29 Maggio 2011**  
Firenze - Faenza La medaglia della 100 Km del Passatore dedicata al 150° anniversario dell'Unità d'Italia è stata realizzata da allievi dell'Istituto d'Arte - Liceo artistico "G. Ballardini" di Faenza

**Da Domenica 29 Maggio 2011 SOLAROLO** Sala del Consiglio c/o Municipio Via Pza Gonzaga, 1  
Mostra e presentazione del libro "Un saluto da Solarolo - Cent'anni raccontati dalle cartoline... e da altre immagini" inaugurazione ore 18.00 Comune di Solarolo - Lyons Club della Valle del Senio

**Martedì 31 Maggio 2011 FAENZA**  
Cinema Italia via Cavina, 9 ore 21.00 L'Orchestra di fiati del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro Direttore: **M° Vincenzo Piaggese** eseguirà **Musiche di Michele Novaro** ed altre composizioni inerenti al Risorgimento Associazione Musicale "Gabriele Fattorini" in collaborazione con il Conservatorio statale di musica "G. Rossini" di Pesaro

**2 Giugno 2011**  
Festa della Repubblica

**Sabato 4 Giugno 2011 RIOLO TERME** Aula magna Istituto comprensivo di Riolo Terme ore 10.00 Premiazione del concorso per le classi Terze Medie "Unità d'Italia, 150° anniversario. La Costituzione di una Nazione."

**Venerdì 10 Giugno 2011 FAENZA** Cortile della Bottega Bertaccini ore 21.00 Corso Garibaldi, 4 "Il mondo agricolo nel faentino dal Regno d'Italia alla Repubblica" primo incontro conversazioni, testimonianze e dibattito su tradizioni, produzioni e aspetti sociali dell'agricoltura faentina con **Angelo Emiliani** (giornalista e ricercatore) e il **prof. Mario Gurioli** (ricercatore e cultore di tradizioni romagnole) Bottega Bertaccini

**Venerdì 17 Giugno 2011 FAENZA** Cortile della Bottega Bertaccini ore 21.00 Corso Garibaldi, 4 "Il mondo agricolo nel faentino dal Regno d'Italia alla Repubblica" secondo incontro conversazioni, testimonianze e dibattito su tradizioni, produzioni e aspetti sociali



dell'agricoltura faentina con **Angelo Emiliani** (giornalista e ricercatore) e il **prof. Mario Gurioli** (ricercatore e cultore di tradizioni romagnole) Bottega Bertaccini

**Lunedì 4 Luglio 2011 FAENZA**  
Cortile della Bottega Bertaccini ore 21.00 Corso Garibaldi, 4

**Tratti'n festival** parlano dell'esperienza del Premio letterario "Storie del Novecento" con **Riccardo Lera** (Ass. alla cultura del Comune di Serravalle Scrivia) **Lecture dell'attore Ferruccio Filippazzi** dal libro-ed "Alla Garibaldina" Coop. Tratti

**Da giugno a settembre 2011 FAENZA** Cinema Arena Borghesi ore 21.00 Ciclo di film sul Risorgimento A cura del Cineclub Raggio verde nell'ambito dell'Estate al Cinema

**Dal 24 settembre al 2 ottobre 2011 FAENZA** Galleria Molinella, negozi del centro ed altri luoghi Mostra di fotografie a tema scattate a Faenza il 17 marzo - *Passione Italia*

**Dal 1 ottobre al 1 novembre 2011 CASTEL BOLOGNESE** Sala espositiva e Chiesa S.Maria della Misericordia via Emilia Interna, 90 e 86A mostra "I castellani combattenti per l'Unità d'Italia nel Risorgimento" a cura di E. Casadio, E. Cortecchia, P. Grandi, M. Pelliconi, R. Rossi, A. Soglia, F. Tampieri. Inaugurazione della mostra sabato 1 ottobre Comune di Castel Bolognese

**Sabato 15 Ottobre 2011 FAENZA** Sala Dante Biblioteca Comunale ore 9.00 Via Manfredi, 14 Giornata di studi "Francesco Lonzoni, i cattolici faentini e l'Unità d'Italia" Biblioteca comunale manfrediana

**4 Novembre 2011** Festa dell'Unità nazionale e Giornata delle Forze Armate



**CONF COOPERATIVE**  
Ravenna





"Alzheimer Faenza" nasce, ormai più di dieci anni fa, dal desiderio di un gruppo di familiari di persone malate di Alzheimer di mettere a disposizione degli altri la propria dolorosa esperienza.

L'Associazione si propone di diventare portavoce dei bisogni e delle difficoltà delle famiglie coinvolte dalla malattia e, allo stesso tempo, di offrire a quegli stessi familiari un punto di riferimento dove recarsi per essere ascoltati.

Ci prendemmo inoltre l'impegno di cercare di sensibilizzare la collettività a questo problema. Aprimmo, per prima cosa, uno sportello di ricevimento presso il Centro S. Umiltà - in via Cova, 23 -, tuttora attivo, poi, grazie al lavoro encomiabile dei nostri volontari, alla collaborazione delle Istituzioni locali ed alla sempre maggiore sensibilità dei cittadini, cominciammo tutte le nostre attività che, nel corso

**ai** **ALZHEIMER ITALIA®**  
**FAENZA**  
La forza di non essere soli.

degli anni, sono state davvero tante. Vorremmo ricordare, fra queste, il concorso scolastico a tema: "Il mio rapporto coi nonni", che ha portato alla pubblicazione anche dell'omonimo libro, l'organizzazione di seminari e corsi di musicoterapia ed il supporto organizzativo e finanziario alla "Palestra della mente".

Tanti, tantissimi sono i progetti che vorremmo portare avanti nel futuro, a dispetto delle quotidiane difficoltà. Quello che forse ci sta più a cuore nell'immediato è il proseguimento proprio della "Palestra della mente".

Quando Comune e Asl, visti gli ottimi risultati fin lì ottenuti, hanno deciso di proseguire nell'attività chiedendoci di partecipare, "Alzheimer Faenza" ha immediatamente aderito. L'auspicio è quello che si possa continuare a lavorare nel futuro con lo stesso spirito di collaborazione, sempre nell'ottica del benessere del malato e della sua famiglia.

*\*Presidente Associazione  
Alzheimer Faenza*



Lo stand dell'Associazione Alzheimer Faenza allestito in occasione dell'annuale Festa delle Associazioni (archivio Associazione).



## SERVIZI SOCIALI: INVESTIRE SULLE ATTIVITÀ FONDAMENTALI



Che questi siano tempi duri, e non solo per le amministrazioni locali, è già stato ripetuto mille volte. La realtà con la quale l'attuale amministrazione deve confrontarsi nella stesura di questo primo bilancio previsionale è complessa e sicuramente difficile. Come Italia dei Valori siamo convinti che sia necessario proprio in questi momenti tenere alta la guardia e sfruttare la contingenza per riuscire a risanare situazioni non più sostenibili e contemporaneamente garantire investimenti su attività fondamentali per i cittadini non solo nel breve, ma anche nel medio e nel lungo periodo.

Riteniamo opportuno, e lavoreremo per questo, avere una visione chiara dell'attuale investimento nel settore dei servizi sociali; questa analisi dovrà servire da fondamento per una riorganizzazione complessiva in questo ambito, dolorosa ma necessaria. Le associazioni che operano nel sociale sul nostro territorio sono moltissime e questo spesso coincide con una polverizzazione dei contributi; pensiamo che, vista la situazione economica, sia importante operare uno sforzo di coesione su temi e obiettivi specifici: in questo percorso il mondo dell'associazionismo deve trovare nuove sinergie, superando le visioni particolari. Nello specifico, oltre all'attenzione costante verso la crisi del settore manifatturiero e le sue conseguenze, lavoreremo perché siano attivati e sostenuti progetti a

sostegno del mondo femminile, a partire dal ruolo dei consulenti, fino alla formazione per le lavoratrici in mobilità. Contemporaneamente l'amministrazione dovrà dimostrarsi in grado di proseguire il percorso di sostegno diretto (tramite il fondo speciale per i lavoratori in mobilità, ad esempio) e indiretto (l'azzeramento delle liste di attesa degli asili nidi) ai cittadini in difficoltà, con un occhio vigile al bilancio.

**Silvia Bandini**



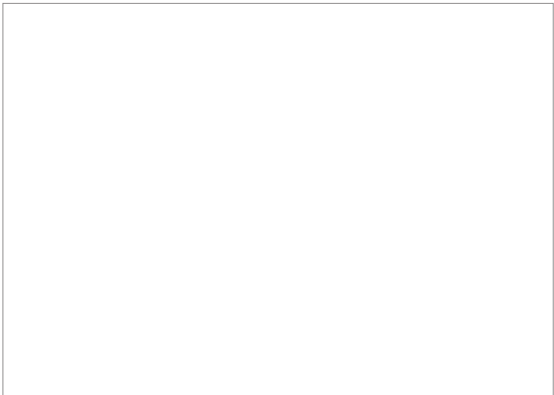
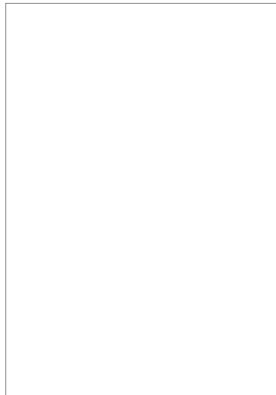
## RIFONDIAMO IL NOSTRO MODELLO SOCIALE



Secondo la Lega Nord serve una rifondazione del nostro modello sociale, che sarà più agevole e potrà consentire al tempo stesso soluzioni più avanzate e durature, se una omogenea direzione politica si dimostrerà in grado di definire il complesso delle tutele e delle opportunità delle persone lungo l'intero ciclo di vita – dal concepimento alla morte naturale –, offrendo risposte unitarie e non settoriali o, peggio, spezzettate di fronte ai diversi bisogni del momento in cui si manifestano. La sfida a cui anche il Comune di Faenza è chiamato non è solamente economica, ma, prima di tutto, progettuale e culturale. Vogliamo riproporre la centralità della persona, in sé e nelle sue proiezioni



Un momento della Festa della Famiglia 2010 (archivio Comune di Faenza - A. Veca).



relazionali a partire dalla famiglia. Pensiamo a un Sociale delle opportunità che si rivolga alla persona nella sua totalità, capace di rafforzare la continua autosufficienza, perché intervenga in anticipo con una offerta personalizzata e differenziata, stimolando comportamenti e stili di vita responsabili, condotte utili a sé e agli altri. Un Sociale così definito si realizza non solo attraverso le funzioni pubbliche, ma soprattutto riconoscendo, in sussidiarietà, il valore della famiglia, di tutti i corpi intermedi e delle funzioni professionali che concorrono a fare comunità. Esso potrà offrire migliori prospettive soprattutto a giovani e donne, oggi penalizzati da una società bloccata e incapace di valorizzare tutto il proprio capitale umano. Su queste linee guida la Lega Nord è pronta a confrontarsi e, come ha già dimostrato in Consiglio Comunale nel corso di questo primo anno di mandato, dare il proprio contributo effettivo sul tema del Sociale.

**Stefano Fantinelli**

## L'UNITÀ DEI CATTOLICI: UN SOGNO CON TANTI NEMICI

È solo un sogno l'unità dei cattolici in politica? Non solo è possibile ma è ormai indispensabile la creazione di un "polo d'ispirazione cristiana". Dopo la Settimana Sociale dei cattolici

a Reggio Calabria occorre una testimonianza che travolga gli opportunismi, incarni la passione civile dia speranza e testimoni impegno comunitario.

Dobbiamo travolgere le forche caudine della legge elettorale, le ombre evocate della peggiore DC, il disimpegno di molte gerarchie ecclesiastiche che non capiscono la gravità del momento, per sconfiggere il relativismo etico, l'individualismo, il pragmatismo dell'affarismo.

Dobbiamo combattere i sussulti leaderistici italiani privi di progetti sociali e programmi politici evocati solo per proforma e mai realizzati per non volere o saper fare. Questa cattiva gestione del potere ha ridotto al minimo i livelli essenziali di democrazia nel nostro paese, proseguendo il declino della prima repubblica consegnando il potere economico a potentati senza volto, avvelenando la comunità sociale e la credibilità della politica tutta con pessimi esempi di vita. In questo vuoto sociale, culturale spirituale, economico e politico che sta vivendo l'Italia i cattolici debbono abbandonare la prudenza e di mettersi di fronte al dovere di realizzare un progetto sociale e politico basato sulla moralità pubblica e privata, sul bene comune, sull'al-

leanza tra capitale e lavoro per avere una società giusta e solidale. Superare la babele dei linguaggi intercorrenti tra i cattolici, spesso mutuati da esperienze e percorsi avulsi dall'esperienza cristiana, è il primo passo da fare per essere uomini e donne che si battono per il rispetto del valore e della dignità della persona e della vita vivendo e proponendo la legalità come modello. Non va dimenticato infine il monito dell'enciclica *Charitas in Veritate* sui pericoli delle nuove monarchie, sulla poliarchia si basa il futuro delle democrazie in tutto il mondo; in fondo, e lo vediamo oggi, bastano poche lupanare per inguaiare un monarca e ridicolizzare un paese intero.

**Gilberto Bucci**



Una sala d'attesa della sede Asl di via Zaccagnini (Archivio Comune di Faenza - C. Giulianini).







## UN PATTO TRA LE GENERAZIONI E UNA RETE DI SERVIZI PER TUTTI

 Il sistema dei servizi alla persona si trova oggi davanti a sfide importanti che si chiamano universalità, equità di accesso ai servizi, sostenibilità economica, qualità delle prestazioni. Pensiamo ai nidi, alle strutture per anziani, disabili e minori, agli assegni di cura, ai centri aggregativi per i giovani, all'edilizia residenziale pubblica (più conosciute come "case popolari"), solo per citare qualche esempio. Si tratta di servizi di elevata qualità, programmati e realizzati dalle amministrazioni di centro sinistra che hanno

governato questa città con la preziosa partecipazione e collaborazione del Terzo Settore e delle organizzazioni della società civile. Questi servizi rendono esigibili i diritti civili e sociali da parte dei cittadini, soprattutto di quelli più vulnerabili. Alla vigilia dell'approvazione del Bilancio 2011, il Partito Democratico ribadisce l'importanza di non effettuare tagli sulla rete dei servizi sociali, in quanto il sistema che abbiamo costruito rappresenta un elemento di coesione sociale e di crescita complessiva della nostra comunità. Vogliamo confermare che al centro del nostro progetto politico-amministrativo ci sono la persona e le famiglie, i giovani e gli anziani, i cittadini inseriti in una rete di relazioni e di responsabilità individuali e collettive. Vogliamo continuare ad investire sulle persone mettendole al centro dell'azione amministrativa, garantire l'elevata qualità dei servizi dedicati alle famiglie e alle persone più deboli. E questo lo vogliamo affermare soprattutto oggi, denunciando i tagli compiuti da questo governo sul welfare: è stato azzerato il Fondo nazionale per la non autosufficienza, azzerato il Fondo nazionale per le famiglie, ridotto del 60% in 2 anni il Fondo nazionale per le politiche sociali. Gli Enti Locali sono stati lasciati soli a

trovare risposte ai nuovi e tanti bisogni dei cittadini (pensiamo solamente alla crisi economica e alla perdita del lavoro, tragedie che coinvolgono sempre più famiglie). Questi pesanti tagli mettono a rischio la sostenibilità del sistema: tagliare sui servizi sociali significa aumentare le disuguaglianze, far crescere la forbice tra chi sta bene e chi sta peggio, fare avvicinare sempre più cittadini alla soglia di povertà. Di fronte a questa situazione, con responsabilità e senso delle Istituzioni, pensiamo sia necessario prevedere e mantenere le risorse per un welfare che includa tutti, realizzare un sistema in cui l'Ente pubblico regola e programma i servizi in stretta relazione con i soggetti della società civile, con il Terzo Settore, affinché nella nostra comunità nessuno sia lasciato solo con il suo bisogno, ma ognuno possa contare su una rete di relazioni che lo accompagni e lo aiuti a superare le difficoltà.

**Donatella Callegari**



Un laboratorio della cooperativa sociale Ceff (Archivio Comune di Faenza - C. Giuliani).



## SOCIALE: NESSUNO DEVE ESSERE DIMENTICATO



Il sociale. Tema che spesso non desta le dovute attenzioni, ma che riveste in realtà un ruolo di grande importanza, quello di riflettere il grado di maturità di una comunità, della sua democraticità e del suo stato di salute. In

questa ottica la situazione non pare delle migliori. Si discute di tagli al bilancio che comporteranno, ad esempio, rette più alte per gli asili. Amaro aumento che si cercherà di mascherare, o meglio, di indorare, con l'introduzione del c.d. quoziente familiare. Quoziente che premia le famiglie con tanti figli. Vi chiedo: quanti di voi hanno tanti figli? O è forse più facile che i figli in una "famiglia tipo" siano pochi, perché in realtà i soldi non bastano a priori? Perché, piuttosto, con questo provvedimento, non premiamo almeno, come chiesto dal nostro gruppo consiliare, chi risiede da almeno 5 anni nel nostro Comune? Ancora, cosa si intende fare per rilanciare l'occupazione? Le famiglie senza reddito aumentano, ammortizzatori sociali come il contributo anti-crisi sono ottimi e necessari, ma credo vadano estesi alle piccole-medie imprese. Inoltre, visto il protrarsi di questo stato di deficit economico penso si debbano fornire sussidi continuativi, non una tantum, sorretti da progetti di reintegro. E perché non si parla mai di pensionati? Il primo passo per abbandonarli è appunto cercare di dimenticarli. Oggi rappresentano la realtà più debole. Come si intende sostenerli? Dovremmo creare linee telefoniche di assistenza, servizi domiciliari efficaci e diversificati. Poniamo mente agli esosi contributi che potrebbero, se controllati, essere ridotti o eliminati (Mei, Fac...). Nessuno in questa società, questo vorrei, deve sentirsi dimenticato.

**Alessio Grillini**



Un laboratorio del centro socio-riabilitativo La Lampada di Aladino (Archivio Comune di Faenza - C. Giuliani).



## TESTAMENTO BIOLOGICO, UN DIRITTO

Negli ultimi anni vicende come quelle di Eluana Englaro e di Piergiorgio Welby hanno mobilitato l'opinione pubblica sul tema del fine vita. Sotto la spinta dell'onda emotiva generata da questi casi è stato redatto un decreto, il ddl Calabrò, fortemente limitativo del diritto all'autodeterminazione del malato perché impedisce il diritto a rifiutare l'alimentazione e l'idratazione forzata, oltre a limitare fortemente i casi che possono essere oggetto di Dichiarazione Anticipata di Trattamento. La necessità di questa legge è molto discutibile, perché la materia è

già regolata dagli articoli 13 e 32 della Costituzione, che sanciscono che "la libertà personale è inviolabile" e che "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana". Come spesso avviene in Italia, anche in questo caso la politica si è prostrata alla volontà del Vaticano, che vede nella libertà dell'individuo una minaccia al proprio potere. Andando incontro alle istanze dei cittadini, molti comuni hanno istituito dei registri dei testamenti biologici, in cui



si possono depositare delle disposizioni sui trattamenti sanitari che si è disposti a ricevere qualora ci si trovi nella condizione di non poter esprimere la propria volontà.

Ci auguriamo che anche la nostra amministrazione si muova al più presto in questo senso per garantire ad ogni cittadino il diritto di disporre della propria esistenza.

**Maurizio Montanari**



## LA PROTEZIONE DEI PIU' DEBOLI È UN INDICATORE DI CIVILTÀ



Il grado di protezione sociale che una comunità riesce a realizzare a favore dei più deboli, costituisce il principale indicatore del livello di benessere e del livello di civiltà che ha saputo raggiungere. Solo tenendo ben presente quest' assunto, possono, a nostro avviso essere sviluppate, valutazioni equilibrate attinenti all'erogazione di servizi sanitari e socio-sanitari, anche in fasi congiunturali difficili come l'attuale. La riduzione dei posti letto partita sul nostro territorio alcuni anni or sono, con la chiusura prima delle RSA (Brisighella-Castelbolognese) e successivamente dei posti di lungodegenza attivi presso l'Ospedale privato Villa Stacchini, ha determinato un appesantimento del carico sanitario e assistenziale sulle case protette, che oggi si

trovano ad affrontare una diversa tipologia di utenza e a sobbarcarsi maggiori oneri in termini di assistenza, a parità di risorse di personale. Questo processo ha determinato un aumento dei carichi di lavoro sugli operatori che, quotidianamente, con la loro paziente e silenziosa attività continuano a garantire tutela e cura agli assistiti.

Le soluzioni per ottenere il miglioramento dei servizi ed un'equa ripartizione delle risorse sono la sfida che la politica deve affrontare, dettando linee programmatiche espressive della volontà dei cittadini e riappropriandosi del ruolo di guida che negli ultimi anni ha eccessivamente delegato ai tecnici della sanità. In quest'ottica, ricordo

che da circa un anno nella nostra città è attivo l'Hospice territoriale Villa Agnesina, il quale, fronteggiando non poche difficoltà economiche, opera riscuotendo il generale apprezzamento di coloro che fruiscono dei suoi servizi. L'elevato valore civico e sociale di questa struttura impone che si faccia quanto necessario, affinché venga maggiormente valorizzata. Invitiamo pertanto l'Asl Ravenna, che non ha investito alcuna risorsa nella realizzazione della struttura, a differenza di quanto avvenuto in altri distretti, o in altre province per realtà analoghe, ad impegnarsi fattivamente supportando la gestione corrente.

**Domizio Piroddi**



Una sala incontri del centro diurno S. Umiltà (Archivio Comune di Faenza - C. Giuliani).

## TRA I LIBRI

### PROTAGONISTA DELLA SCENA CERAMICA

Un poderoso volume, graficamente e fotograficamente impeccabile, passa in rassegna tutta l'opera – protagonista la ceramica – del maestro faentino, dagli anni '50 ad oggi. "Non riesco a ricordare, della mia infanzia a Faenza, se non il continuo affaccendarmi, con le mani, a stringere, piegare, scavare le cose attorno a me... Non è diminuita la mia ansia di fare, quasi un bisogno fisico di modellare, incidere, segnare". Dall'introduzione (la forma della luce, l'emozione del colore) si passa al catalogo, suddiviso in opere (80 numerate) e immagini d'archivio, per terminare con la bio-bibliografia.



Emanuele Gaudenzi  
**GOFFREDO GAETA. L'arte della ceramica**  
Editoriale Artemide, Faenza 2010,  
pp. 206, s.i.p.

### LA MEMORIA DELLE PICCOLE COSE

Il più prolifico scrittore faentino contemporaneo ha pubblicato l'ultimo lavoro di storie, gente, cose, fatti, curiosità, amore, umorismo e immagini: foto, disegni, riproduzioni pittoriche e di spartiti musicali e chi più ne ha, più ne metta... "La solita minestra? No!", afferma l'autore. Con tutta probabilità è proprio così, perché dalle pagine emerge la sua originalità, la sua particolare visione della realtà, attraverso circostanze e piccoli-grandi eventi della vita, che ne 'rinnovano', come dire, la modalità comunicativa. Come accaduto con i precedenti libri, anche in questo si possono leggere gustosi inediti.



Carlo Ferrini  
**Il castello nella palude**  
Tip. Faentina Editrice, Faenza 2010,  
pp. 112, 10,00 €

### L'ARCHITETTURA A PORTATA DI MANO

Questa guida 'tascabile' sul patrimonio urbanistico di Faenza e di alcune vicine località non dovrebbe mancare nella libreria di casa. E non solo per i contenuti, o perché riguarda il nostro territorio, ma anche e soprattutto per il metodo di approccio applicato dal 'gruppo di lavoro' che l'ha curata, evidente in ogni pagina. Si tratta di un invito per tutti, a scoprire o riscoprire classicità e novità di una città davvero unica e ricca di sorprese, anche per chi la conosce bene. With the compliment!, è proprio il caso di dire. In italiano ed inglese, con una interessante piantina mirata dei percorsi (ep).



Autori vari  
**ARCHITETTURE Faenza. Itinerari contemporanei**  
Edit Faenza, Faenza 2010, pp. 168, 8,00 €

Pronto soccorso .....	118
Guardia medica .....	800 244244
Prevenzione Zanzara Tigre	
Informazioni sanitarie .....	800 033 033
.....	0544 286697
Informazioni sui comportamenti da tenere .....	
.....	0546 691449/ 691444
Vigili del Fuoco .....	115
Pronto Intervento Carabinieri .....	112
Polizia di Stato - Emergenza .....	113
Polizia Municipale .....	0546 691400
Polizia Stradale .....	0546 699911
Commissariato di Polizia .....	0546 697911
Informagiovani .....	0546 663445
Corpo Forestale dello Stato .....	0546 81187
Emergenza incendi .....	1515
Guardie Ecologiche	
Volontarie .....	0546 691471
Protezione Civile .....	0546 681636
Gruppo Volontari .....	0546 682555
Vigilanza e antincendio .....	3384201761
Centro servizi per stranieri	
Piazza Cesare Battisti, 7 .....	0546 668580
Ludoteca - Via Cantoni, 48 .....	0546 28604
Centro famiglie	
Via Insorti, 2 .....	0546 691871
Servizio Fe.n.ice - SOS Donna .....	0546 22060
Infomafamiglie .....	0546 691816
Italgas - Assistenza Italgas Più	
Gestione Clienti - Via Berti, 46	
(aperti anche sabato mattina) .....	0546 668281
Segnalazione guasti .....	800 900777
Enel	
Segnalazione guasti .....	800 900800
Telecom .....	187
Biblioteca comunale .....	0546 691700
Servizio IAT - Informazione	
Accoglienza Turistica .....	0546 25231

Associazione Gemellaggi .....	0546 28092
Stazione corriere .....	0546 681397
Taxi Piazza Libertà .....	0546 21422
Taxi Piazzale Stazione FS .....	0546 22502
HERA Sportello clienti di Faenza	
(rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Via Zaccagnini, 14 .....	800 999 500
Per i cellulari (a pagamento) .....	199 199 500

Reti idriche e fognarie	
(urgenze) .....	800 011825
Cimitero dell'Osservanza	
Custodia .....	0546 21189
Uffici .....	0546 663760
Croce Rossa Italiana .....	0546 663663
Arpa .....	0546 682763
Ausi Faenza .....	0546 602550

## URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

**Telefono:** 0546 691444 - 0546 691449 - **Fax:** 0546 691442

**E-mail:** [urp.informazioni@comune.faenza.ra.it](mailto:urp.informazioni@comune.faenza.ra.it)

**Sito:** [www.comune.faenza.ra.it](http://www.comune.faenza.ra.it)

## FARMACIE DI FAENZA

<b>FARMACIA COMUNALE N. 1</b>	Via Laghi, 69/4	tel. 0546 663210
<b>FARMACIA COMUNALE N. 2</b>	Viale Marconi, 23/A	tel. 0546 29816
(effettua servizio notturno)		
<b>FARMACIA COMUNALE N. 3</b>	Via Forlivese, 20	tel. 0546 31226
<b>FARMACIA DEL DUOMO</b>	Piazza della Libertà, 8	tel. 0546 21009
<b>FARMACIA DELLE CERAMICHE</b>	Via Ravennana, 75	tel. 0546 29065
<b>FARMACIA OSPEDALE</b>	Via S. Giuliano, 3	tel. 0546 21059
<b>FARMACIA LENZI</b>	Corso Mazzini, 83	tel. 0546 21168
<b>FARMACIA MARZARI</b>	Corso Mazzini, 2	tel. 0546 21102
<b>FARMACIA PIAZZA</b>	Via Casenuove, 54	tel. 0546 30208
<b>FARMACIA SANSONI</b>	Piazza del Popolo, 8	tel. 0546 21011
<b>FARMACIA TORRICELLI</b>	Corso Garibaldi, 44	tel. 0546 21103
<b>FARMACIA ZANOTTI</b>	Corso Saffi, 8	tel. 0546 21069

## FARMACIE DI TURNO

## FEBBRAIO 2011

02

1 MAR	LENZI	TORRICELLI
2 MER	LENZI	TORRICELLI
3 GIO	LENZI	TORRICELLI
4 VEN	LENZI	TORRICELLI
5 SAB	MARZARI	COMUNALE 1
6 DOM	MARZARI	COMUNALE 1
7 LUN	MARZARI	COMUNALE 1
8 MAR	MARZARI	COMUNALE 1
9 MER	MARZARI	COMUNALE 1
10 GIO	MARZARI	COMUNALE 1
11 VEN	MARZARI	COMUNALE 1
12 SAB	SANSONI	CERAMICHE
13 DOM	SANSONI	CERAMICHE
14 LUN	SANSONI	CERAMICHE
15 MAR	SANSONI	CERAMICHE
16 MER	SANSONI	CERAMICHE
17 GIO	SANSONI	CERAMICHE
18 VEN	SANSONI	CERAMICHE
19 SAB	DUOMO	PIAZZA
20 DOM	DUOMO	PIAZZA
21 LUN	DUOMO	PIAZZA
22 MAR	DUOMO	PIAZZA
23 MER	DUOMO	PIAZZA
24 GIO	DUOMO	PIAZZA
25 VEN	DUOMO	PIAZZA
26 SAB	ZANOTTI	OSPEDALE
27 DOM	ZANOTTI	OSPEDALE
28 LUN	ZANOTTI	OSPEDALE

## MARZO 2011

03

1 MAR	OSPEDALE	ZANOTTI
2 MER	OSPEDALE	ZANOTTI
3 GIO	OSPEDALE	ZANOTTI
4 VEN	OSPEDALE	ZANOTTI
5 SAB	COMUNALE 2, COMUNALE 3	
6 DOM	COMUNALE 2, COMUNALE 3	
7 LUN	COMUNALE 2, COMUNALE 3	
8 MAR	COMUNALE 2, COMUNALE 3	
9 MER	COMUNALE 2, COMUNALE 3	
10 GIO	COMUNALE 2, COMUNALE 3	
11 VEN	COMUNALE 2, COMUNALE 3	
12 SAB	LENZI	TORRICELLI
13 DOM	LENZI	TORRICELLI
14 LUN	LENZI	TORRICELLI
15 MAR	LENZI	TORRICELLI
16 MER	LENZI	TORRICELLI
17 GIO	LENZI	TORRICELLI
18 VEN	LENZI	TORRICELLI
19 SAB	MARZARI	COMUNALE 1
20 DOM	MARZARI	COMUNALE 1
21 LUN	MARZARI	COMUNALE 1
22 MAR	MARZARI	COMUNALE 1
23 MER	MARZARI	COMUNALE 1
24 GIO	MARZARI	COMUNALE 1
25 VEN	MARZARI	COMUNALE 1
26 SAB	SANSONI	CERAMICHE
27 DOM	SANSONI	CERAMICHE
28 LUN	SANSONI	CERAMICHE
29 MAR	SANSONI	CERAMICHE
30 MER	SANSONI	CERAMICHE
31 GIO	SANSONI	CERAMICHE

## APRILE 2011

04

1 VEN	SANSONI	CERAMICHE
2 SAB	DUOMO	PIAZZA
3 DOM	DUOMO	PIAZZA
4 LUN	DUOMO	PIAZZA
5 MAR	DUOMO	PIAZZA
6 MER	DUOMO	PIAZZA
7 GIO	DUOMO	PIAZZA
8 VEN	DUOMO	PIAZZA
9 SAB	ZANOTTI	OSPEDALE
10 DOM	ZANOTTI	OSPEDALE
11 LUN	ZANOTTI	OSPEDALE
12 MAR	ZANOTTI	OSPEDALE
13 MER	ZANOTTI	OSPEDALE
14 GIO	ZANOTTI	OSPEDALE
15 VEN	ZANOTTI	OSPEDALE
16 SAB	COMUNALE 3, COMUNALE 2	
17 DOM	COMUNALE 3, COMUNALE 2	
18 LUN	COMUNALE 3, COMUNALE 2	
19 MAR	COMUNALE 3, COMUNALE 2	
20 MER	COMUNALE 3, COMUNALE 2	
21 GIO	COMUNALE 3, COMUNALE 2	
22 VEN	COMUNALE 3, COMUNALE 2	
23 SAB	TORRICELLI	LENZI
24 DOM	TORRICELLI	LENZI
25 LUN	TORRICELLI	LENZI
26 MAR	TORRICELLI	LENZI
27 MER	TORRICELLI	LENZI
28 GIO	TORRICELLI	LENZI
29 VEN	TORRICELLI	LENZI
30 SAB	COMUNALE 1, MARZARI	

## MAGGIO 2011

05

1 DOM	COMUNALE 1, MARZARI	
2 LUN	COMUNALE 1, MARZARI	
3 MAR	COMUNALE 1, MARZARI	
4 MER	COMUNALE 1, MARZARI	
5 GIO	COMUNALE 1, MARZARI	
6 VEN	COMUNALE 1, MARZARI	
7 SAB	CERAMICHE	SANSONI
8 DOM	CERAMICHE	SANSONI
9 LUN	CERAMICHE	SANSONI
10 MAR	CERAMICHE	SANSONI
11 MER	CERAMICHE	SANSONI
12 GIO	CERAMICHE	SANSONI
13 VEN	CERAMICHE	SANSONI
14 SAB	PIAZZA	DUOMO
15 DOM	PIAZZA	DUOMO
16 LUN	PIAZZA	DUOMO
17 MAR	PIAZZA	DUOMO
18 MER	PIAZZA	DUOMO
19 GIO	PIAZZA	DUOMO
20 VEN	PIAZZA	DUOMO
21 SAB	OSPEDALE	ZANOTTI
22 DOM	OSPEDALE	ZANOTTI
23 LUN	OSPEDALE	ZANOTTI
24 MAR	OSPEDALE	ZANOTTI
25 MER	OSPEDALE	ZANOTTI
26 GIO	OSPEDALE	ZANOTTI
27 VEN	OSPEDALE	ZANOTTI
28 SAB	COMUNALE 2, COMUNALE 3	
29 DOM	COMUNALE 2, COMUNALE 3	
30 LUN	COMUNALE 2, COMUNALE 3	
31 MAR	COMUNALE 2, COMUNALE 3	

Rosso: Farmacia di turno diurno orario: 8.30 - 19.00. Nero: Farmacia d'appoggio orario: 8.30 - 12.30/15.00 - 20.00 ad esclusione delle Farmacie Comunali n.1 e 3 che chiudono alle 19.00. Servizio notturno: è svolto continuamente per tutte le notti dell'anno, sabato e festivi compresi, solo dalla Farmacia Comunale n. 2 viale Marconi, 32/A inizia alle ore 19.00 con battenti aperti fino alle ore 22.00 e a battenti chiusi con chiamata allo sportello notturno di Viale Marconi angolo via Gofferi, fino alle ore 8.30 del giorno successivo.

## COMUNE

Centralino Comune

Piazza del Popolo, 31 .....0546 691111

Centralino Polizia Municipale

Via degli Insorti, 2 .....0546 691400

Prenotazione telefonica

Certificati Anagrafe

Piazza Rampi, 2 .....0546 691626

Servizio Tributi

Piazza del Popolo, 31 .....0546 691392

## TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA

Succursale di Faenza

Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)

FAENZA FORLIVESE .....Tel. 0546 061511

Via Forlivese, 10 .....Fax 0546 061550

FAENZA MAZZINI .....Tel. 0546 600911

Corso Mazzini, 32 .....Fax 0546 600950

FAENZA TOLOSANO .....Tel. 0546 665210

Via Tolosano, 62 .....Fax 0546 28377

FAENZA VOLTA .....Tel. 0546 623374

Via Alessandro Volta, 3/3 .....Fax 0546 622349

Equitalia (società riscossione tributi erariali)

Via Severoli, 12 .....0546 26955

Ica (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)

Via Canal Grande, 44/27 .....0546 681730

(interno C. Comm.le Cappuccini)



## DECENNALE DELL'ASSOCIAZIONE NEL SEGNO DELLA SOLIDARIETÀ CON LA ROMANIA

di Renato Avato

37

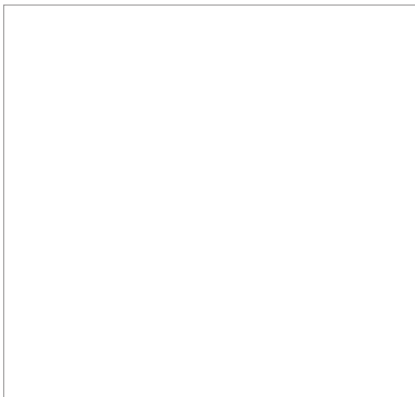
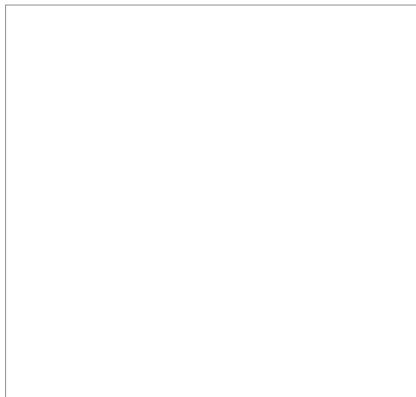


Se l'Europa vuole essere uno spazio di pace e libertà deve rispettare le sue minoranze e la coesistenza delle culture. Lo richiede anche la globalizzazione dei mercati, che se ha accentuato il fenomeno dell'immigrazione verso i paesi "ricchi", così come l'allargamento comunitario ai paesi dell'est europeo, ha incrementato il flusso dei lavoratori nell'Ue, in particolare in Italia. A Faenza risiedono circa 5.800 immigrati. Con oltre 950 uni-

tà, la comunità rumena è la più numerosa e vivace, culturalmente facilitata dalla capacità di apprendere la lingua italiana, avendo con essa la stessa radice romana. Di riflesso, gli studenti rumeni non presentano eccessive difficoltà d'inserimento e relazione con i loro coetanei. Per agevolare tale integrazione, la sig.ra Iuliana Boghean, rumena da sette anni residente a Faenza, ha fondato l'associazione "Mugur Romanesc" (via Kennedy, 5), che

significativamente si traduce in "Bocciolo Rumeno", con l'intento di promuovere la conoscenza della cultura rumena per superare radicati stereotipi verso popolazioni che non si conoscono a sufficienza; incentivare la comunicazione e la reciproca conoscenza tra rumeni e faentini; stimolare l'integrazione sociale e culturale dei cittadini rumeni; essere ponte fra la comunità rumena e le istituzioni faentine. L'Associazione Gemellaggi collabora fin dalla nascita con "Mugur Romanesc" (Faenza, come noto, è gemellata con la rumena Timisoara); nel dicembre scorso ha aderito al progetto "Scopri la Romania", finanziato quasi integralmente dal Governo rumeno, sostenendo la visita nella nostra città di una delegazione del comune di Scheia, composta da vicesindaco, direttrice del ginnasio "Dimitrie Pacurariu", docente responsabile del gruppo folk ed alunni della stessa scuola, poi esibitisi all'istituto scolastico comprensivo "Domenico Matteucci", con cui realizzeranno un patto di amicizia e scambi di classi.

La delegazione rumena, accolta nella residenza comunale dal vicesindaco e neo assessore ai gemellaggi Massimo Isola (*insieme nella foto*), ha concluso la visita in città al rione Rosso, con una cena tipica rumena e un'esibizione del gruppo folk.



# FAENZA COPROTAGONISTA DEL NUOVO PROGETTO UE "CITIES ON POWER"

38

a cura di Oscar Manzelli



DALLA PROVINCIA

Il 2011 si è aperto con una buona notizia per tutta la provincia: l'Ue ha infatti approvato, su due diversi programmi di cooperazione (Europa centrale e Sud est Europa), due progetti in materia ambientale a cui la Provincia partecipa in qualità di partner. Si tratta dei progetti Be-Natur - Gestione ottimale e sviluppo dei Siti Natura 2000, e CoP - Cities on Power. Quest'ultimo riguarda anche Faenza. A CoP - Cities on Power, progetto presentato da Varsavia, la Provincia partecipa con un budget di 288.000 €. Scopo principale è quello di rafforzare e supportare strategie e tecnologie per l'utilizzo e la produzione di energia rinnovabile nei centri urbani.

Con tale progetto, la Provincia punterà ad approfondire e a sperimentare un mix di utilizzo di energia solare (termica e fotovoltaica) e fonte geotermica a basse temperature, che utilizza il riscaldamento naturale della terra. Col progetto si completeranno gli studi del Piano energetico provinciale, con una mappatura dettagliata

ta delle potenzialità geotermiche del territorio; si conta altresì di realizzare un progetto pilota che utilizzi contemporaneamente energia solare e geotermica a favo-

re di un Istituto superiore della nostra provincia. Dalle prime analisi, appare particolarmente adatto l'Istituto agrario Persolino di Faenza (nella foto di Mauro Benericetti si notano l'orto-giardino e la facciata della 'scuola Caldesi' gestita dall'istituto), che potrebbe utilizzare tali fonti per il riscaldamento, ma anche per le serre e le temperature della cantina.

“Con l'approvazione di questi progetti - commenta il vicepresidente della Provincia Claudio Casadio - si consolida un risultato di grande valore. In due anni la Provincia ha investito moltissimo sui programmi europei, presentando 40 progetti sui programmi di cooperazione territoriale. Il risultato di 11 progetti finora attivati è il frutto di questa scelta lungimirante. Grazie a tali finanziamenti sarà possibile per la Provincia, pur in una fase di ristrettezze finanziarie per le scelte del Governo, sviluppare politiche attive in settori strategici (trasporti, turismo, ambiente, energia), per qualificare il nostro sviluppo e per rafforzare il nostro legame con l'Europa.”

